



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE
SETTORE 8 - COMPETITIVITA'**

Assunto il 20/12/2023

Numero Registro Dipartimento 1783

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 19679 DEL 20/12/2023

Oggetto: PSR Calabria 2014-2022 – Reg.(UE) n. 1305/2013 -Domande di adesione alla Misura 04 - Intervento 4.1.1. “Investimenti nelle aziende agricole” ed Intervento 4.1.3 “Investimenti per la gestione della risorsa idrica da parte delle aziende agricole”. Avviso pubblico per la concessione di sostegni alle aziende agricole volte a promuovere investimenti per la realizzazione di nuovi impianti arborei (Drupacee, Pomacee/Moracee, Agrumi, Frutta in Guscio), comprese le colture inserite nella categoria a rischio di abbandono e conseguente erosione genetica, incluso l’ammodernamento dei sistemi irrigui, al fine di migliorare la redditività e la sostenibilità delle produzioni. Annualità 2023.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE:

la Commissione Europea con decisione C (2015) 8314 finale, del 20 novembre 2015, ha approvato il programma di sviluppo rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, per il periodo di programmazione 2014-2020;

la Commissione Europea con Decisione C (2020) 8586 final del 29 novembre 2020 - CCI: 2014IT06RDRP018 – ha approvato l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C(2015) 8314 della Commissione;

con Delibera n. 473, del 15 dicembre 2020, la Giunta Regionale ha proceduto alla "Presenza d'atto della Decisione della Commissione Europea del 29/11/2020 C (2020) 8586 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria";

con Deliberazione n. 91, del 29 dicembre 2020, il Consiglio Regionale ha proceduto alla "Presenza d'atto della Decisione della Commissione Europea del 29/11/2020 C (2020) 8586 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria".

con Decisione C (2021) 8549 final del 22.11.2021, la Commissione Europea ha approvato l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C (2015) 8314 della Commissione.

VISTI

la legge 241/90 e s.m.i.;

il Reg. (UE) n. 1303/2013; il Reg. (UE) n. 1305/2013; il Reg. (UE) n. 1306/2013; il Reg. (UE) N. 1307/2013; il Reg. Delegato (UE) N. 640/2014; il Reg. Delegato (UE) n. 807/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 808/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 809/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 907/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 908/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) 2333/2015; il Regolamento delegato (UE) 791/2015; il Regolamento delegato (UE) n. 665/2014; il Reg. (CE) 110/2008; il Reg. (UE) 251/2014; il Reg. (UE) 702/2014, il Reg. di esecuzione (UE) n. 2333/2015; il Reg. (UE) 2393/2017; Reg. (UE, Euratom) 1046/2018; Reg. (UE) 532/2020; Reg. (UE) 558/2020; Reg. (Ue) 2020/872 Reg.; (Ue) 2020/1009.

Regolamento (Ue) 2020/2220 Del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020, approvate, previa intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, con decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 6093 del 6 giugno 2019 nonché l'Addendum alle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 approvato in Conferenza Stato-Regioni repertorio n. 179 del 5 novembre 2020- intesa ai sensi dell'articolo 4 comma 3 della legge 29 dicembre 1990 n. 428;

il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

la D.G.R. n. 254, del 21 giugno 2019, avente ad oggetto: Approvazione aggiornamenti norme regionali in materia di condizionalità in recepimento dell'art. 23 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 497 del 17 gennaio 2019;

Il DDG n. 5301, del 29 maggio 2018; il DDG n. 14719, del 7 dicembre 2018; il DDG n. 13006 del 22 ottobre 2019 in tema di applicazione delle riduzioni e/o esclusioni;

il D.M. n. 2588 del 10.03.2020 recante: Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

VISTI, ALTRESÌ,

la L.R. n.7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante: "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7 del 13.05.1996 e dal D.lgs. n. 29/93" e successive modifiche ed integrazioni;

l'art.1 del D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione, come modificato dal D.P.G.R. n.206 del 15 dicembre 2000;

il D. Lgs. n. 165/2001;

la L.R. n. 13/2005, art. 28, istitutiva dell'organismo pagatore ARCEA dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile, patrimoniale e di proprio personale in cui statuto è stato approvato con delibera di Giunta n. 748 dell'8 agosto 2005 e s.m.i.

la D.G.R. n. 136 del 2 aprile 2019, la Giunta Regionale ha approvato il disciplinare per l'area delle posizioni organizzative di cui all'articolo 13 del C.C.N.L. del comparto funzioni locali del 21 maggio 2018, fissando i criteri e le modalità di conferimento dei relativi incarichi ed istituendo due tipologie di posizioni organizzative e tre fasce economiche;

la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 159 del 20/4/2022;

la D.G.R. n. 345 del 02.08.2018 con la quale è stato individuato, temporaneamente, quale Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020 il Dirigente Generale p.t. del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari;

la D.G.R. n. 249 del 14 giugno 2022, la Giunta regionale ha approvato la modifica del predetto disciplinare per l'area delle posizioni organizzative;

il D.P.G.R n. 134 del 29/12/2022 con il quale è stato conferito al dott. Giacomo Giovinazzo l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione" della Giunta della Regione Calabria;

il D.D.G. n. 16831 del 20/12/2022 relativo a: Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione- Adempimenti di cui alla D.G.R. 665 del 14/12/2022. Microrganizzazione;

il D.P.G.R. n. 133 del 29/12/2022, che in ottemperanza alla D.G.R. n. 697 del 23/12/2022, ha conferito, al Dott. Francesco Chiellino, l'incarico di Dirigente del Settore "Competitività" del Dipartimento "Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione";

il DDG n. 1586 del 6/2/2023 “Programma di Sviluppo Rurale PSR 2014/2022, Organigramma di attuazione di Centri di responsabilità Settore n. 8 Competitività – Proroga assegnazione incarichi” con il quale è stato confermato al Dott. Giuseppe Ricca l’incarico di III fascia del Centro di Responsabilità della Misura 4.1 del PSR Calabria 2014/2020

il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, adottato con Delibera di G.R. n. 36 del 31.01.2022.

ATTESTATA l’assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d’interessi per il funzionario ed il/i Dirigente/i firmatario/i del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. n. 190/2012 e D.lgs.33/2013), dell’art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell’art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n.357 del 21 luglio 2023”

ATTESO che,

a causa della recente pandemia e del conflitto Russia/Ucrania si è determinata una situazione eccezionale di difficoltà per le aziende;

le perturbazioni economiche generate nonché le difficoltà finanziarie ed i problemi di liquidità, rendono necessaria l’adozione, senza indugio, di interventi straordinari ed oltremodo incisivi in favore delle aziende agricole operanti nel territorio regionale;

CONSIDERATO che,

in esito al riparto dei nuovi Fondi 2021-2022, la Regione Calabria ha avuto assegnate nuove risorse finanziarie sul Fondo FEASR, con conseguente adeguamento del piano finanziario del programma PSR 2014/2022 ;

a seguito della ricognizione sullo stato dell’arte degli impegni di spesa assunti sulle risorse del programma suddetto, si sono registrate delle economie.

il PSR Calabria 2014-2022 prevede diverse tipologie di contributi a valere sulle misure ad investimento ed in particolare, nell’ambito della Misura 4 “Investimenti in immobilizzazioni materiali”, è ricompreso:

- l’intervento 04.01.01 “Investimenti in aziende agricole”, che stabilisce le modalità di ammissione delle domande di sostegno volte ad incentivare gli investimenti nelle aziende agricole
- l’intervento 04.01.03 “Investimenti per la gestione della risorsa idrica da parte delle aziende agricole” che sostiene il passaggio a sistemi di irrigazione più efficienti e sostenibili

PRESO ATTO che,

rispetto al generale obiettivo dell’intervento, l’Amministrazione intende attivare, nel presente avviso, interventi per la realizzazione di nuovi impianti arborei (Drupacee, Pomacee/Moracee, Agrumi, Frutta in Guscio), incluso l’ammodernamento dei sistemi irrigui, al fine di migliorare la redditività e la sostenibilità delle produzioni, con l’obiettivo di migliorare la redditività e la sostenibilità delle produzioni e garantire alle aziende migliori opportunità di commercializzazione dei prodotti;

RITENUTO opportuno,

in considerazione della particolare congiuntura economica, assicurare alle aziende agricole la possibilità di accedere ai Fondi del PSR Calabria e di programmare investimenti che promuovano la loro competitività ;

promuovere interventi per la realizzazione di nuovi impianti arborei (Drupacee, Pomacee/Moracee, Agrumi, Frutta in Guscio), comprese le colture inserite nella categoria a rischio di abbandono e conseguente erosione genetica, incluso l'ammodernamento dei sistemi irrigui, al fine di migliorare la redditività e la sostenibilità delle produzioni.

ATTESO che, in rapporto allo specifico tematismo affrontato dal bando, saranno ritenuti applicabili unicamente i criteri di selezione pertinenti agli investimenti ammissibili, così come riportati nelle Disposizioni Attuative al Bando e, in caso di ex aequo, la priorità sarà data ai soggetti richiedenti di sesso femminile e, a seguito di ulteriore parità di punteggio, sarà data priorità ai soggetti con minore età anagrafica;

RITENUTO, pertanto, dover procedere, alla pubblicazione dell'avviso per la concessione di contributi a valere sulla Misura 04 del PSR Calabria 2014/2022, per l'annualità 2023, nonché delle disposizioni attuative, procedurali e relativi documenti a corredo, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

CONSIDERATO che,

coerentemente con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1305/2013, i beneficiari dell'intervento sono gli imprenditori agricoli, singoli o in forma societaria;

la dotazione finanziaria complessiva assegnata al presente avviso è di € 12.000.000,00 (dodicimilioni/00), di cui € 10.500.000,00 (diecimilionicinquecentomila/00) per l'intervento 4.1.1 e € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) per l'intervento 4.1.3, salvo ulteriori risorse rinvenienti, come di seguito distinta per tipologia d'intervento previsto:

Tipologia intervento	Dotazione finanziaria 4.1.1	Dotazione finanziaria 4.1.3
4.1.1.a Impianti arborei Drupacee	€ 4.000.000,00	€ 500.000,00
4.1.1.b Impianti arborei Pomacee/ Moracee	€ 1.500.000,00	€ 250.000,00
4.1.1.c Impianti arborei Frutta a guscio	€ 4.000.000,00	€ 250.000,00
4.1.1.d Impianti arborei Agrumi	€ 1.000.000,00	€ 500.000,00

la suddetta dotazione trova la sua disponibilità nelle risorse del PSR Calabria 2014-2022, gestite dall'Organismo Pagatore ARCEA.

il sostegno rientra nel campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE ed è erogato come contributo pubblico in conto capitale, calcolato in percentuale sui costi ammissibili totali (costi reali) secondo le seguenti aliquote:

1. 70% del costo dell'investimento ammissibile realizzato da agricoltori nelle zone montane e svantaggiate (zone di cui all'art. 32, lettera a, del regolamento UE 1305/2013). Ai fini della individuazione delle aree svantaggiate si applicherà la nuova delimitazione (disponibile nella sezione "Cartografia e Zonizzazione" all'indirizzo www.calabriapsr.it) mentre, per i comuni montani, resta ferma la delimitazione già in uso per il PSR Calabria 2014-2020;
2. 50% del costo dell'investimento ammissibile realizzato da agricoltori nelle altre zone.

L'aliquota per gli investimenti di cui al punto 1. potrà essere aumentata al 70% del costo dell'investimento ammissibile nei seguenti casi:

- investimenti realizzati da giovani agricoltori che si sono insediati durante i cinque anni precedenti la domanda di sostegno;
- gli investimenti collegati ad operazioni di cui alle misure 10 o 11 del PSR

RITENUTO pertanto,

dover procedere, alla pubblicazione dell'avviso pubblico per la concessione di contributi a valere sulla Misura 04 Misura 04 - Intervento 4.1.1. "Investimenti nelle aziende agricole" ed Intervento 4.1.3 "Investimenti per la gestione della risorsa idrica da parte delle aziende agricole", del PSR Calabria 2014/2022, per l'annualità 2023, nonché delle disposizioni attuative, procedurali e relativi documenti a corredo, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, per interventi per la realizzazione di nuovi impianti arborei (Drupacee, Pomacee/Moracee, Agrumi Frutta in Guscio), incluso l'ammodernamento dei sistemi irrigui, al fine di migliorare la redditività e la sostenibilità delle produzioni, con l'obiettivo di migliorare la redditività e la sostenibilità delle produzioni e garantire alle aziende migliori opportunità di commercializzazione dei prodotti;

che i termini per la presentazione delle domande di sostegno per gli Interventi 4.1.1. e 4.1.3 sono fissati a decorrere dalla data del **29/12/2023** con scadenza alle **ore 23.59 del 31/01/2024**, salvo eventuali successive proroghe, stabilendo che le stesse dovranno essere presentate attraverso il portale Sian e per la tempestiva presentazione, farà fede la data di rilascio informatico sul sistema SIAN.

RILEVATO che dal presente atto non deriva alcun impegno di spesa a carico del Bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria, atteso che i fondi necessari per l'attuazione del presente decreto sono posti a valere sulle risorse della Misura 04 del PSR Calabria 2014-2022, gestite dall'Organismo Pagatore ARCEA.

DATO ATTO che la firma del Dirigente Generale, in quanto Autorità di Gestione, è apposta anche ai fini della coerenza programmatica e finanziaria;

Su proposta del Responsabile del procedimento Dott. Giuseppe Ricca formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità degli atti resa dal preposto alla struttura medesima

DECRETA

Per quanto esposto in premessa, parte integrante e sostanziale del presente decreto di:

RICHIAMARE la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto ed in questa parte integralmente trascritta.

APPROVARE l'Avviso pubblico, per la concessione di contributi a valere sulla Misura 04 Misura 04 - Intervento 4.1.1. "Investimenti nelle aziende agricole" ed Intervento 4.1.3 "Investimenti per la gestione della risorsa idrica da parte delle aziende agricole", del PSR Calabria 2014/2022, per l'annualità 2023, nonché delle disposizioni attuative, procedurali e relativi documenti a corredo, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, per interventi per la realizzazione di nuovi impianti arborei (Drupacee, Pomacee/Moracee, Agrumi, Frutta in Guscio), incluso l'ammodernamento dei sistemi irrigui, al fine di migliorare la redditività e la sostenibilità delle produzioni, con l'obiettivo di migliorare la redditività e la sostenibilità delle produzioni e garantire alle aziende migliori opportunità di commercializzazione dei prodotti;

APPROVARE, le disposizioni attuative, procedurali e relativi documenti a corredo, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

DARE ATTO che, coerentemente con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1305/2013, i beneficiari dell'intervento sono gli imprenditori agricoli, singoli o in forma societaria;

STABILIRE, altresì,

che l'entità del sostegno è pari al:

1. 70% del costo dell'investimento ammissibile realizzato da agricoltori nelle zone montane e svantaggiate (zone di cui all'art. 32, lettera a, del regolamento UE 1305/2013). Ai fini della individuazione delle aree svantaggiate si applicherà la nuova delimitazione (disponibile nella sezione "Cartografia e Zonizzazione" all'indirizzo www.calabriapsr.it) mentre, per i comuni montani, resta ferma la delimitazione già in uso per il PSR Calabria 2014-2020;
2. 50% del costo dell'investimento ammissibile realizzato da agricoltori nelle altre zone.

L'aliquota per gli investimenti di cui al punto 1. potrà essere aumentata al 70% del costo dell'investimento ammissibile nei seguenti casi:

- investimenti realizzati da giovani agricoltori che si sono insediati durante i cinque anni precedenti la domanda di sostegno;
- gli investimenti collegati ad operazioni di cui alle misure 10 o 11 del PSR

che i termini per la presentazione delle domande di sostegno per gli Interventi 4.1.1. e 4.1.3 sono fissati a decorrere dalla data del **29/12/2023** con scadenza alle **ore 23.59 del 31/01/2024**, salvo eventuali successive proroghe, stabilendo che le stesse dovranno essere presentate attraverso il portale Sian e per la tempestiva presentazione, farà fede la data di rilascio informatico sul sistema SIAN.

che la dotazione finanziaria complessiva assegnata al presente avviso è di € 12.000.000,00 (dodicimilioni/00), di cui € 10.500.000,00 (diecimilionicinquecentomila/00) per l'intervento 4.1.1 e € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) per l'intervento 4.1.3, salvo ulteriori risorse rinvenienti, come di seguito distinta per tipologia d'intervento previsto:

Tipologia intervento	Dotazione finanziaria 4.1.1	Dotazione finanziaria 4.1.3
4.1.1.a Impianti arborei Drupacee	€ 4.000.000,00	€ 500.000,00
4.1.1.b Impianti arborei Pomacee/ Moracee	€ 1.500.000,00	€ 250.000,00
4.1.1.c Impianti arborei Frutta a guscio	€ 4.000.000,00	€ 250.000,00
4.1.1.d Impianti arborei Agrumi	€ 1.000.000,00	€ 500.000,00

la suddetta dotazione trova la sua disponibilità nelle risorse del PSR Calabria 2014-2022, gestite dall'Organismo Pagatore ARCEA.

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria atteso che i fondi necessari per l'attuazione del presente decreto sono posti a valere sulle risorse della Misura 4 del PSR Calabria 2014-2022, gestite dall'Organismo Pagatore ARCEA.

PROVVEDERE alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente.

PROVVEDERE, altresì, alla pubblicazione sul sito istituzionale del PSR Calabria 2014-2020 all'indirizzo www.calabriapsr.it

DI ADEMPIERE agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art.26 comma 1 , del D.lgs n.33 del 2013 ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del D.lgs n.33 del 2013;

NOTIFICARE il presente atto all'organismo pagatore ARCEA.

DI STABILIRE che avverso il presente provvedimento l'interessato può proporre ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria entro 60 giorni dalla pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione sul BURC.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Giuseppe Ricca
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCO CHIELLINO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Giacomo Giovinazzo
(con firma digitale)

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE CALABRIA 2014 - 2020
TRANSIZIONE 2021 - 2022

DISPOSIZIONI ATTUATIVE

PER IL TRATTAMENTO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

INTERVENTO 4.1.1 – 4.1.3

DRUPACEE (susino, pesco, albicocco, ciliegio)

POMACEE (melo, pero) e MORACEE (fico)

FRUTTA A GUSCIO (pistacchio, noce, nocciolo, castagno, mandorlo)

AGRUMI (arancio biondo di Caulonia, arancio biondo di Trebisacce, limone sfusato di Favazzina)

Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali

Sottomisura	4 “Investimenti in immobilizzazioni materiali”
Intervento	4.1.1 “Investimenti nelle aziende agricole” 4.1.3 “Investimenti per la gestione della risorsa idrica da parte delle aziende agricole”
Focus Area	2A e 5A
Finalità	Il bando sostiene gli investimenti nelle aziende agricole, incluso l'efficientamento dei sistemi irrigui e promuove, in particolare, gli interventi di realizzazione di nuovi impianti arborei, comprese le colture inserite nella categoria a rischio di abbandono e conseguente erosione genetica, incluso l'ammodernamento dei sistemi irrigui, al fine di migliorare la redditività e la sostenibilità delle produzioni.
Beneficiari	Imprenditori agricoli in forma singola o associata.
Dotazione finanziaria Drupacee	Euro 4.000.000,00 sull'intervento 4.1.1 e Euro 500.000,00 sull'intervento 4.1.3. La dotazione potrà essere incrementata con eventuali risorse rinvenienti
Dotazione finanziaria Pomacee e Moracee	Euro 1.500.000,00 sull'intervento 4.1.1 e Euro 250.000,00 sull'intervento 4.1.3. La dotazione potrà essere incrementata con eventuali risorse rinvenienti
Dotazione finanziaria Frutta a guscio	Euro 4.000.000,00 sull'intervento 4.1.1 e Euro 250.000,00 sull'intervento 4.1.3. La dotazione potrà essere incrementata con eventuali risorse rinvenienti
Dotazione finanziaria Agrumi	Euro 1.000.000,00 sull'intervento 4.1.1 e Euro 500.000,00 sull'intervento 4.1.3. La dotazione potrà essere incrementata con eventuali risorse rinvenienti
Importo massimo di contributo Drupacee	L'importo massimo di contributo per singolo richiedente non potrà superare € 200.000,00

Importo massimo di contributo Pomacee e Moracee	L'importo massimo di contributo per singolo richiedente non potrà superare € 200.000,00
Importo massimo di contributo Frutta a guscio	L'importo massimo di contributo per singolo richiedente non potrà superare € 200.000,00
Importo massimo di investimento Agrumi	L'importo massimo di contributo per singolo richiedente non potrà superare € 200.000,00
Annualità	2023
Responsabile del Procedimento	Dott. Giuseppe Ricca
Contatti	0961/853970 PEC: competitivita.agricoltura@pec.regione.calabria.it

Sommario

1.	Base giuridica.....	3
2.	Descrizione dell'intervento.....	3
3.	Localizzazione degli investimenti.....	4
4.	Beneficiari.....	4
5.	Condizioni di ammissibilità.....	4
5.1	Condizioni di ammissibilità relative all'intervento 4.1.1.....	4
5.1	Condizioni di ammissibilità relative all'intervento 4.1.3.....	5
6.	Impegni a carico del beneficiario.....	6
7.	Tempi di esecuzione dell'investimento.....	7
8.	Investimenti ammissibili.....	7
8.1	Investimenti ammissibili per l'intervento 4.1.1.....	7
8.2	Investimenti ammissibili per l'intervento 4.1.3.....	8
8.3	Ulteriori disposizioni in merito all'ammissibilità delle spese.....	9
9.	Ragionevolezza dei costi.....	10
10.	Demarcazione con altri Fondi.....	11
11.	Importi ammissibili e percentuali di sostegno.....	11
12.	Criteri di selezione.....	12
13.	Documentazione richiesta per la presentazione della domanda di sostegno.....	16
13.1	Documentazione da allegare alla domanda di sostegno.....	17
14.	Pubblicità, controlli e monitoraggio.....	19
15.	Privacy.....	19
16.	Rinvio.....	20
17.	Allegati.....	20
18.	Documenti utili al bando.....	20

1. Base giuridica

Reg. (UE) n. 1305/2013, art. 17 (1), lett. a); Reg. (UE) n. 2220/2020

2. Descrizione dell'intervento

La misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" del PSR Calabria 2014-2022 è rivolta a sostenere i processi di miglioramento delle prestazioni economiche e di sostenibilità climatico-ambientali delle imprese agricole e di quelle che operano nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli. L'obiettivo strategico di competitività associato alla misura è di aumentare l'orientamento al mercato delle aziende agricole, posizionare e garantire la permanenza dei prodotti regionali su mercati di riferimento specializzati, al fine di migliorare la catena di produzione del valore e la migliore distribuzione dello stesso lungo la filiera.

In particolare, l'intervento 4.1.1 "Investimenti nelle aziende agricole" è dedicato all'ammodernamento, ristrutturazione ed innovazione all'interno delle aziende agricole finalizzati al miglioramento della competitività e della sostenibilità aziendale.

L'intervento 4.1.3 "Investimenti per la gestione della risorsa idrica da parte delle aziende agricole" sostiene il passaggio a sistemi di irrigazione più efficienti e sostenibili.

In questo contesto generale, il presente bando promuove interventi per la realizzazione di nuovi impianti arborei in pieno campo anche per colture ricomprese nella categoria a rischio di abbandono e quindi di erosione genetica, incluso l'efficientamento di impianti irrigui preesistenti, con l'obiettivo di migliorare la redditività e la sostenibilità delle produzioni e garantire alle aziende migliori opportunità di commercializzazione dei prodotti.

Non sono consentiti impianti in serra.

Ai fini di una corretta gestione della domanda di sostegno, la tipologia di intervento 4.1.1 del presente bando sarà configurata sul SIAN suddividendo le voci di spesa ammissibili sulla base della modalità di rendicontazione dei costi reali o di costi standard, secondo il seguente schema:

- Nuovi impianti arborei;
- Impianti di recinzione esclusivamente per i nuovi impianti;
- Reti di protezione esclusivamente per i nuovi impianti;
- Spese generali.

La tipologia di intervento 4.1.3 avrà un unico intervento (ammodernamento di impianto irriguo esistente) con voci di spesa a costi reali, incluse le spese generali.

3. Localizzazione degli investimenti

Il sostegno è riconosciuto per investimenti localizzati su tutto il territorio regionale, nel rispetto delle corrispondenti aree vocate.

4. Beneficiari

Imprenditori agricoli, singoli o associati.

5. Condizioni di ammissibilità

5.1 Condizioni di ammissibilità relative all'intervento 4.1.1

Alla data di presentazione della domanda di sostegno, i soggetti proponenti dovranno possedere i seguenti requisiti:

- l'impresa agricola deve essere regolarmente iscritta nell'apposita sezione della CCIAA competente;
- il conduttore dell'azienda agricola deve essere in possesso del titolo di imprenditore agricolo professionale (IAP), coltivatore diretto (CD) o della posizione di datore di lavoro agricolo;
- l'azienda agricola deve avere una dimensione economica minima, espressa in produzione standard (PS)¹, di € 15.000,00 oppure di € 12.000,00 se l'azienda è localizzata in zona montana² o svantaggiata³.

Nel caso in cui l'investimento determini una modifica nell'Orientamento Tecnico Economico (OTE) prevalente, la dimensione aziendale minima può essere giustificata in funzione dei risultati previsti dal programma di investimento sul Piano di sviluppo aziendale. In tal caso, a pena di inammissibilità, il Piano di sviluppo aziendale dovrà attestare che la realizzazione del programma di investimenti è in grado di determinare una dimensione economica in Produzione Standard pari almeno al doppio di quella prevista quale soglia minima (PS di € 30.000,00 o di € 24.000,00 per zone soggette a svantaggi naturali).

- l'impresa non deve risultare "in difficoltà" ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea sugli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale (Orientamenti dell'Unione Europea per gli Aiuti di Stato nei Settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014/C 204/01) e degli Orientamenti dell'Unione per gli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Comunicazione Commissione Europea 2014/C249/01).

5.2 Condizioni di ammissibilità relative all'intervento 4.1.3

All'intervento 4.1.1, i richiedenti potranno, facoltativamente, abbinare anche la richiesta di contributo per investimenti irrigui a valere sull'intervento 4.1.3.

In tal caso, possono essere ammessi al sostegno esclusivamente interventi di ammodernamento o riconversione di sistemi di irrigazione preesistenti al servizio di un nuovo impianto arboreo o riattamento del preesistente. L'ammissibilità dell'intervento 4.1.3 è, quindi, condizionata alla ammissibilità dell'intervento 4.1.1.

Gli investimenti nell'irrigazione devono essere attuati in coerenza con gli indirizzi della Direttiva 2000/60/CE e del Piano di gestione delle acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, in cui ricade l'intero territorio della Regione Calabria.

Inoltre, questi investimenti devono conformarsi alle prescrizioni dell'art. 46 del Regolamento (UE) 1305/2013 e rispettare quanto contenuto nell'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020.

¹ La produzione standard o standard output di un prodotto agricolo (coltura o allevamento) è il valore medio monetario della produzione agricola ai prezzi franco-azienda, in euro per ettaro o per capo di bestiame.

² Si applica la zonizzazione dei comuni montani e parzialmente montani contenuta nel documento denominato "Elenco Comuni Montani" disponibile al link <http://www.calabriapsr.it/cartografia-e-zonizzazione>

³ Si applica la nuova delimitazione delle aree soggette a vincoli naturali della Regione Calabria, di cui al Decreto MIPAF n. 6277 dell'8 giugno 2020, disponibile al link <http://www.calabriapsr.it/cartografia-e-zonizzazione>

Gli investimenti in impianti irrigui non devono determinare un aumento della superficie irrigata né possono interessare corpi idrici ritenuti dal suddetto Piano di gestione delle acque in condizioni non buone in relazione alla quantità di acqua. A tal fine, per l'ammissibilità al sostegno dell'intervento 4.1.3:

- le superfici su cui avviene il nuovo impianto arboreo devono essere già dotate di sistema irriguo;
- il proponente deve essere in possesso di regolare permesso/autorizzazione all'estrazione della risorsa irrigua⁴;
- la relazione che accompagna il progetto deve consentire la determinazione dello stato dei corpi idrici sotterranei e dei corpi idrici superficiali interessati dall'investimento;
- l'ammodernamento o riconversione degli impianti di irrigazione devono consentire il raggiungimento di precisi obiettivi di risparmio idrico e più efficiente uso dell'acqua, per come meglio dettagliati al successivo paragrafo 8 "Investimenti ammissibili";
- allo scopo di determinare il risparmio idrico potenziale dell'investimento, la relazione che accompagna il progetto deve contenere una descrizione della situazione ex ante relativa ai consumi idrici dell'azienda e deve essere corredata da documentazione probatoria (bollette e canoni relativi, come minimo, ai due anni precedenti alla domanda di sostegno). Per impianti attivi da meno di due anni, produrre documentazione relativa ai consumi nel periodo precedente alla domanda di sostegno. Inoltre, va descritta la situazione ex-post con indicazione della stima dei consumi idrici in relazione alla tipologia di impianto irriguo che viene ammodernato/riattato.

6. Impegni a carico del beneficiario

Il beneficiario del sostegno è tenuto al rispetto dei seguenti impegni:

- mantenere i requisiti soggettivi nonché la dimensione economica espressa in PS previsti per l'accesso alla misura per almeno 5 anni a decorrere dall'erogazione del saldo finale del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento;
- laddove pertinente, a raggiungere, entro la conclusione dell'investimento, e mantenere per almeno 5 anni a decorrere dall'erogazione del saldo finale del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento, una dimensione economica in Produzione Standard pari almeno al doppio di quella prevista quale soglia minima (PS di € 30.000,00 o di € 24.000,00 per zone soggette a svantaggi naturali);
- non apportare, nei 5 anni successivi al pagamento finale, ai sensi dell'art. 71 del regolamento (UE) 1303/2013, modifiche sostanziali agli investimenti finanziati che ne alterino la natura o ne compromettano gli obiettivi originari. Le suddette modifiche sostanziali comprendono, tra l'altro: la cessazione dell'attività; la rilocalizzazione della stessa al di fuori dell'area ammissibile; il cambio di destinazione d'uso dei beni oggetto del finanziamento;
- realizzare non meno del 75% dell'investimento proposto e approvato, fatto salvo il mantenimento della funzionalità dell'intero progetto;

⁴ Con riferimento alle procedure per l'autorizzazione al prelievo dell'acqua, si ricorda che le norme in vigore prevedevano la possibilità di sanare i prelievi abusivi facendone espressa richiesta entro il 31 dicembre 2007. Coloro che, invece, avessero prodotto richiesta di concessione in sanatoria successivamente a tale data sono tenuti a cessare l'utenza abusiva per tutto il periodo necessario alla definizione della pratica.

- acquistare esclusivamente materiale vivaistico di categoria “certificato”, stato sanitario “virus esente” o “virus controllato”;
- nel caso di impianti agrumicoli, non utilizzare, come portinnesto, l’arancio amaro o altre varietà soggette al virus della tristezza degli agrumi (CTV);
- solo in caso di attivazione dell’intervento 4.1.3, installare, se pertinente, i contatori necessari al controllo dei consumi idrici;
- rispettare le disposizioni in materia di pubblicità ed informazione secondo quanto disposto al paragrafo 14 delle presenti disposizioni attuative;
- rispettare il divieto di doppio finanziamento degli stessi investimenti con il sostegno dell’OCM e con altri contributi unionali, nazionali o regionali (si veda paragrafo 10 delle presenti disposizioni attuative);
- rispettare il limite di cumulabilità consentito con altri finanziamenti/agevolazioni, anche fiscali, in base all’intensità di aiuto prevista dall’Allegato II del Reg. UE 1305/2013, così modificato dal Reg. UE 2220 del 2020;
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all’Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l’avanzamento delle relative spese, il rispetto degli impegni previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte;
- accettare che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall’articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2014.

La violazione di uno o più impegni determina l’applicazione di sanzioni ai sensi del DDG. n. 5301 del 29 maggio 2018 e s.m.i. Le sanzioni consistono nella riduzione o nella revoca del contributo.

7. Tempi di esecuzione dell’investimento

L’investimento dovrà essere realizzato entro 12 (dodici) mesi a partire dalla data di accettazione del provvedimento di concessione del sostegno, salvo proroghe motivate.

8. Investimenti ammissibili

8.1 Investimenti ammissibili per l’intervento 4.1.1

Sono ammissibili investimenti per la realizzazione di nuovi impianti arborei in pieno campo appartenenti alle seguenti specie:

- 4.1.1.a Drupacee: susino, pesco, albicocco, ciliegio.
- 4.1.1.b Pomacee e Moracee: melo; pero; fico domestico.
- 4.1.1.c Frutta a guscio: pistacchio, noce, nocciolo, castagno, mandorlo.
- 4.1.1.d Agrumi: arancio biondo di Caulonia, arancio biondo di Trebisacce, limone sfusato di Favazzina.

Nell'ambito degli investimenti sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- a) impianto arboreo;
- b) sistemi antigrandine, limitatamente alle superfici investite a nuovo impianto arboreo oggetto di finanziamento ai sensi del presente avviso;
- c) recinzione per la difesa da animali selvatici (ungulati), limitatamente alle superfici investite a nuovo impianto arboreo oggetto di finanziamento ai sensi del presente avviso;
- d) royalties relative all'impianto di varietà coperte da privativa - nel rispetto delle norme previste dal Regolamento (CE) 2100/1994 concernente la privativa comunitaria per ritrovati vegetali - per un importo massimo di spesa ammessa (il contributo pubblico sarà concesso sulla base dell'aliquota di sostegno pertinente) pari al 40% del valore della royalties per come giustificato da apposita relazione. L'importo del 40% sarà calcolato sulla base della royalties pagata il cui valore complessivo dovrà essere esposto in fattura in maniera separata.
- e) spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere precedenti: onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità. Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità, sono ammesse entro il limite del 9% della spesa ammissibile.

Nell'ambito del suddetto limite del 9%, le spese generali sono ulteriormente ripartite come segue:

- max. 6% per la progettazione e la realizzazione degli investimenti;
- max. 3% per altre spese generali.

Le spese relative a tali investimenti possono essere ritenute ammissibili sulla base della rendicontazione a costi standard, ove presenti o a costi reali, nel rispetto delle regole sull'ammissibilità delle spese e sulla ragionevolezza dei costi (si veda il successivo paragrafo 9).

Per la determinazione dei costi di cui ai precedenti punti a) e b), è obbligatorio l'utilizzo dei costi standard definiti dal PSR Calabria 2014-2020, laddove presenti. I costi sono commisurati alla dimensione dell'impianto, per come riportato nelle seguenti tabelle:

Ai costi standard descritti nelle tabelle di seguito è applicata una maggiorazione del 5% nel caso di impianti con pendenza >15%.

TABELLA DEI COSTI STANDARD PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI ALBICOCCO-PESCO-SUSINO A VASO, DELL'IMPIANTO IRRIGUO E L'INSTALLAZIONE DI RETI ANTIGRANDINE AL SERVIZIO DEGLI IMPIANTI		
	Fino a 667 piante/HA	Da 668 piante/HA
Impianto base	5.537 €	7.985 €
Importo aggiuntivo per scasso	820 €	820 €
Importo aggiuntivo per impianto irriguo	1450 €	1.818 €
Importo aggiuntivo per sostegno impianto irriguo	1.744 €	2.185 €
Importo aggiuntivo per shelter	210 €	347 €

Importo aggiuntivo per antigrandine (cemento)	12.997 €	12.997 €
Importo aggiuntivo per antigrandine (legno)	15.687 €	15.687 €

**TABELLA DEI COSTI STANDARD PER LA REALIZZAZIONE
DELL'IMPIANTO DI ALBICOCCO-PESCO-SUSINO A PALMETTA,
DELL'IMPIANTO IRRIGUO E L'INSTALLAZIONE DI RETI
ANTIGRANDINE AL SERVIZIO DEGLI IMPIANTI**

	Fino a 917 piante/HA	Da 918 piante/HA
Impianto base	18.346 €	19.480 €
Importo aggiuntivo per scasso	820 €	820 €
Importo aggiuntivo per impianto irriguo	1.524 €	1.524 €
Importo aggiuntivo per shelter	347 €	420 €
Importo aggiuntivo per antigrandine	11.064 €	11.064 €

**TABELLA DEI COSTI STANDARD PER LA REALIZZAZIONE
DELL'IMPIANTO DI ALBICOCCO-PESCO-SUSINO A FUSETTO (e
simili: spindle e sue varianti, biases, sistemi a V, ecc.),
DELL'IMPIANTO IRRIGUO E L'INSTALLAZIONE DI RETI
ANTIGRANDINE AL SERVIZIO DEGLI IMPIANTI**

	Fino a 1334 piante/HA	Da 1335 a 2084 piante/HA	Da 2085 piante/HA
Impianto base	18.461 €	23.000 €	27.855 €
Importo aggiuntivo per scasso	820 €	820 €	820 €
Importo aggiuntivo per impianto irriguo (goccia)	1.786 €	1.786 €	1.786 €
Importo aggiuntivo per impianto irriguo (spruzzatori)	9.877 €	9.877 €	9.877 €
Importo aggiuntivo per shelter	420 €	704 €	1.051 €
Importo aggiuntivo per antigrandine	11.064 €	11.064 €	11.064 €

**TABELLA DEI COSTI STANDARD PER LA REALIZZAZIONE
DELL'IMPIANTO DI ALBICOCCO-PESCO-SUSINO A IPSILON ⁽¹⁾,
DELL'IMPIANTO IRRIGUO E L'INSTALLAZIONE DI RETI
ANTIGRANDINE AL SERVIZIO DEGLI IMPIANTI**

Impianto base	22.160 €
Importo aggiuntivo per scasso	820 €
Importo aggiuntivo per impianto irriguo	1.524 €
Importo aggiuntivo per shelter	704 €
Importo aggiuntivo per antigrandine (cemento)	12.997 €
Importo aggiuntivo per antigrandine (legno)	15.687 €

⁽¹⁾ Per l'impianto a ipsilon (tatura trellis) è stata individuata la densità standard di 1667 piante/Ha (4 x 1,5).

**TABELLA DEI COSTI STANDARD PER LA REALIZZAZIONE
DELL'IMPIANTO DI CILIEGIO A VASO, DELL'IMPIANTO IRRIGUO E
L'INSTALLAZIONE DI RETI ANTIGRANDINE AL SERVIZIO DEGLI
IMPIANTI**

	Fino a 500 piante/HA	Da 501 a 750 piante/HA	Da 751 piante/HA
Impianto base	4.865 €	7.502 €	8.900 €
Importo aggiuntivo per scasso	820 €	820 €	820 €
Importo aggiuntivo per impianto irriguo	1.229 €	1.450 €	1.818 €
Importo aggiuntivo per sostegno	1.482 €	1.744 €	2.185 €
Importo aggiuntivo per shelter	137 €	284 €	347 €
Importo aggiuntivo per antigrandine (cemento)	12.997 €	12.997 €	12.997 €
Importo aggiuntivo per antigrandine (legno)	15.687 €	15.687 €	15.687 €

**TABELLA DEI COSTI STANDARD PER LA REALIZZAZIONE
DELL'IMPIANTO DI CILIEGIO A FUSETTO (e simili), DELL'IMPIANTO
IRRIGUO E L'INSTALLAZIONE DI RETI ANTIGRANDINE AL SERVIZIO
DEGLI IMPIANTI**

	Fino a 1167 piante/HA	Da 1168 a 1786 piante/HA	Da 1787 piante/HA
Impianto base	14.973 €	24.839 €	27.655 €
Importo aggiuntivo per scasso	820 €	820 €	820 €
Importo aggiuntivo per impianto irriguo (goccia)	1.450 €	1.786 €	2.038 €
Importo aggiuntivo per impianto irriguo (spruzzatori)	8.406 €	8.406 €	8.406 €
Importo aggiuntivo per shelter	284 €	704 €	799 €
Importo aggiuntivo per antigrandine	11.064 €	11.064 €	11.064 €

**TABELLA DEI COSTI STANDARD PER LA REALIZZAZIONE
DELL'IMPIANTO DI CILIEGIO A IPSILON⁽¹⁾, DELL'IMPIANTO IRRIGUO
E L'INSTALLAZIONE DI RETI ANTIGRANDINE AL SERVIZIO DEGLI
IMPIANTI**

Impianto base	23.998 €
Importo aggiuntivo per scasso	820 €
Importo aggiuntivo per impianto irriguo	1.786 €
Importo aggiuntivo per shelter	704 €
Importo aggiuntivo per antigrandine (cemento)	12.997 €
Importo aggiuntivo per antigrandine (legno)	15.687 €

⁽¹⁾ Per l'impianto a ipsilon (tatura trellis) è stata individuata la densità standard di 1.667 piante/ha (4 x 1,5).

**TABELLA DEI COSTI STANDARD PER LA REALIZZAZIONE
DELL'IMPIANTO DI NOCE A VASO/PIRAMIDE E DELL'IMPIANTO
IRRIGUO**

	fino a 154 piante /Ha	da 155 a 261 piante/Ha	da 262 piante/Ha
Impianto base	3.299 €	5.012 €	6.945 €
Importo aggiuntivo per scasso	820 €	820 €	820 €
Importo aggiuntivo per impianto irriguo (goccia)	578 €	1.019 €	1.019 €
Importo aggiuntivo per impianto irriguo (spruzzatori)	-	-	5.969 €
Importo aggiuntivo per sostegno impianto irriguo	1.009 €	1.219 €	1.219 €
Importo aggiuntivo per shelter	42 €	84 €	137 €

**TABELLA DEI COSTI STANDARD PER LA REALIZZAZIONE
DELL'IMPIANTO DI NOCCIOLO A VASO/ALBERELLO E DELL'IMPIANTO
IRRIGUO AL SERVIZIO DEGLI IMPIANTI**

	fino a 513 piante/HA	da 514 a 729 piante/HA	da 730 piante/HA
Impianto base	4.371 €	5.779 €	7.082 €
Importo aggiuntivo per scasso	820 €	820 €	820 €
Importo aggiuntivo per impianto irriguo	1.450 €	1.818 €	1.818 €
Importo aggiuntivo per sostegno impianto irriguo	1.744 €	2.185 €	2.185 €
Importo aggiuntivo per shelter	168 €	263 €	347 €

**TABELLA DEI COSTI STANDARD PER LA REALIZZAZIONE
DELL'IMPIANTO DI CASTAGNO A VASO**

	fino a 128 piante/HA	da 129 piante/HA
Impianto base	3.436 €	4.508 €
Importo aggiuntivo per scasso	820 €	820 €
Importo aggiuntivo per shelter	42 €	63 €

**TABELLA DEI COSTI STANDARD PER LA REALIZZAZIONE
DELL'IMPIANTO DI PERO-MELO A VASO⁽²⁾, DELL'IMPIANTO IRRIGUO
E L'INSTALLAZIONE DI RETI ANTIGRANDINE AL SERVIZIO DEGLI
IMPIANTI**

Impianto base	7.891 €
Importo aggiuntivo per scasso	820 €
Importo aggiuntivo per impianto irriguo	1.818 €
Importo aggiuntivo per sostegno impianto irriguo	2.185 €
Importo aggiuntivo per shelter	347 €
Importo aggiuntivo per antigrandine (cemento)	12.997 €
Importo aggiuntivo per antigrandine (legno)	15.687 €

⁽²⁾ Per l'impianto a vaso è stata individuata la densità standard di 833 piante/Ha (4 x 3).

**TABELLA DEI COSTI STANDARD PER LA REALIZZAZIONE
DELL'IMPIANTO DI PERO-MELO A PALMETTA, DELL'IMPIANTO IRRIGUO E
L'INSTALLAZIONE DI RETI ANTIGRANDINE AL SERVIZIO DEGLI IMPIANTI**

	fino a 1.405 piante/HA	da 1.406 piante/HA
Impianto base	22.055 €	23.841 €
Importo aggiuntivo per scasso	820 €	820 €
Importo aggiuntivo per impianto irriguo	1.734 €	1.524 €
Importo aggiuntivo per shelter	483 €	704 €
Importo aggiuntivo per impianto antigrandine	11.064 €	11.064 €

**TABELLA DEI COSTI STANDARD PER LA REALIZZAZIONE
DELL'IMPIANTO DI PELO-MERO A FUSETTO (e simili), DELL'IMPIANTO
IRRIGUO E L'INSTALLAZIONE DI RETI ANTIGRANDINE AL SERVIZIO DEGLI
IMPIANTI**

	fino a 2.024 piante/HA	da 2.025 a 3.274 piante/HA	da 3.275 piante/HA
Impianto base	23.000 €	28.170 €	40.127 €
Importo aggiuntivo per scasso	820 €	820 €	820 €
Importo aggiuntivo per impianto irriguo (goccia)	1.786 €	2.038 €	2.322 €
Importo aggiuntivo per impianto irriguo (spruzzatori)	9.877 €	11.453 €	13.039 €
Importo aggiuntivo per shelter	704 €	998 €	1.755 €
Importo aggiuntivo per impianto antigrandine	11.064 €	11.064 €	11.064 €

**TABELLA DEI COSTI STANDARD ALL'ETTARO (EURO/ETTARO)
PER L'IMPIANTO O IL REINNESTO DI AGRUMETI**

Impianto (specie e allevamento)	Sesto	N° piante	Dimensione impianto		
			< 0,5 ha	0,5-2 ha	>2ha
Agrumeto a globo	5,0 x 5,0	400	9.100 €	8.500 €	7.900 €
Agrumeto a globo	6,0 x 4,0	416	9.400 €	8.800 €	8.150 €
Agrumeto a globo	5,0 x 4,0	500	11.000 €	10.250 €	9.500 €
Agrumeto a globo	5,0 x 3,0	666	14.100 €	13.100 €	12.150 €
Agrumeto intensivo	4,0 x 3,5	714	12.600 €	11.750 €	10.850 €
Agrumeto intensivo	5,0 x 2,5	800	13.900 €	12.950 €	12.000 €

Reinnesto di agrumi

11,30 €/pianta

N.B.: La voce reinnesto pur prevista nel costo standard non è costo ammissibile

Tutte le tipologie di investimenti non ricompresi nelle precedenti tabelle saranno ritenute ammissibili sulla base della progettazione e rendicontazione a costi reali, nel rispetto delle regole sull'ammissibilità delle spese e sulla ragionevolezza dei costi (si veda il successivo paragrafo 9).

8.2 Investimenti ammissibili per l'intervento 4.1.3

Sono ammissibili al sostegno di questo bando:

- a) L'ammodernamento o riconversione di impianti di irrigazione esistenti, esclusivamente al servizio dei nuovi impianti arborei;
- b) spese generali collegate agli investimenti: onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità. Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità, sono ammesse entro il limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato.

Nell'ambito del limite del 9%, le spese generali sono ulteriormente ripartite come segue:

- max. 6% per la progettazione e la realizzazione degli investimenti;
- max. 3% per altre spese generali, compreso l'acquisto e l'installazione dei contatori.

Tutte le spese relative all'intervento 4.1.3 saranno ritenute ammissibili sulla base della progettazione e rendicontazione a costi reali, nel rispetto delle regole sull'ammissibilità delle spese e sulla ragionevolezza dei costi (si veda il successivo paragrafo 9).

In caso di investimento in impianto irriguo, è obbligatoria l'installazione dei contatori. La relativa spesa può essere inclusa nell'importo previsto per la voce "altre spese generali", fino a concorrenza del limite del 3% della spesa ammissibile.

In relazione agli obiettivi di risparmio idrico collegati al finanziamento di nuovi impianti di irrigazione, di cui al precedente par. 5 "Condizioni di ammissibilità", si specifica che gli investimenti dovranno dimostrare:

- un risparmio minimo superiore al 5% nel caso di ammodernamento di impianti già efficienti (impianti a basso volume);
- un risparmio minimo superiore al 25% nel caso di riconversione irrigua di sistemi a sommersione, infiltrazione laterale, scorrimento ed aspersione verso sistemi di irrigazione localizzata a basso volume.

8.3 Ulteriori disposizioni in merito all'ammissibilità delle spese

Investimenti e spese non ammissibili

Gli investimenti non possono riguardare specie arboree, coltivazioni o impianti di irrigazione per la cui realizzazione è già stato concesso, negli ultimi 10 anni, un sostegno pubblico e/o che sono ancora assoggettati a vincoli o impegni relativi al loro mantenimento.

Il presente bando non finanzia "progetti collettivi", nel senso di progetti presentati secondo la specifica configurazione prevista dal SIAN, con un soggetto capofila e più soggetti partner.

Non è ammissibile al sostegno del presente bando l'acquisto di materiale o attrezzature usati.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile a un contributo del FEASR, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA e per le sole voci di spesa a costo reale. L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

Effetto incentivante

Alla data della domanda di sostegno, i programmi di investimento devono risultare non ancora avviati e le relative spese non ancora sostenute.

Le ordinazioni delle forniture possono anche essere antecedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno purché l'effettiva consegna dei beni avvenga dopo la stessa data. Le fatture, i documenti di trasporto, i pagamenti (compresi gli acconti e le caparre confirmatorie) relativi alle spese ammissibili, dovranno essere successive alla data di presentazione della domanda di sostegno, pena la non ammissibilità della spesa al finanziamento.

Si ricorda che, a pena di inammissibilità della spesa:

- le date di emissione dei giustificativi di pagamenti e della loro tracciabilità devono essere sempre anteriori alla data di rilascio sul sistema Sian della domanda di pagamento e allegati alla stessa.
- su tutti i giustificativi di spesa e di pagamento (fatture, bonifici, liberatorie, ecc.) dovranno essere riportate le seguenti informazioni: il CUP assegnato, il n.ro della domanda di sostegno SIAN cui la spesa è correlata nonché la dicitura "Cofinanziamento fondo FEASR - PSR Calabria 2014-2022, Intervento 4.1.1." oppure, nel caso siano previsti anche interventi per i sistemi di irrigazione, "Cofinanziamento fondo FEASR - PSR Calabria 2014-2022, Interventi 4.1.1 e 4.1.3".

Le suddette informazioni da riportare nelle fatture elettroniche dovranno essere inserite nel campo Descrizione dei beni e servizi e non nel campo note.

Le spese generali riferite alla progettazione degli investimenti proposti nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità, possono, tuttavia, essere effettuate nei 6 mesi precedenti alla presentazione della domanda stessa. Tutte le spese in tal caso sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno o dopo la presentazione della stessa ma prima della lettera di concessione, quindi prima dell'assegnazione del CUP, dovranno, comunque, assicurare la tracciatura di tutti i documenti di spesa e di pagamento e riportare la dicitura "Cofinanziamento fondo FEASR - PSR Calabria 2014-2022, Intervento 4.1.1." oppure, nel caso siano previsti anche interventi per i sistemi di irrigazione, "Cofinanziamento fondo FEASR - PSR Calabria 2014-2022, Interventi 4.1.1 e 4.1.3" nonché il n.ro della domanda di sostegno SIAN cui la spesa è correlata laddove già disponibile.

Le suddette informazioni da riportare nelle fatture elettroniche dovranno essere inserite nel campo Descrizione dei beni e servizi e non nel campo note.

Contributi in natura

Le voci di spesa rendicontate a costo standard sono comprensive di eventuali contributi in natura. Non saranno ritenute ammissibili altre spese al di fuori di quelle ricomprese all'interno dei costi standard.

I contributi in natura possono essere ammissibili con riferimento alle voci di spesa rendicontate a costi reali se vengono rispettate tutte le condizioni previste dall'art. 69 (comma 1) del Regolamento 1303/2013 e riportate nella sezione 8.1 del PSR nonché osservate puntualmente le Linee Guida del Dipartimento di cui al DDG n. 4296/2019.

Linee guida nazionali sull'ammissibilità della spesa

In generale, in merito all'ammissibilità della spesa, si fa riferimento a quanto stabilito:

- dalle "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020, approvate, previa intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio

2019, con decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 6093 del 6 giugno 2019;

- dall'Addendum alle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 approvato in Conferenza Stato-Regioni repertorio n. 179 del 5 novembre 2020 - intesa ai sensi dell'articolo 4 comma 3 della legge 29 dicembre 1990 n. 428;
- dal D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

9. Ragionevolezza dei costi

Le tabelle di costi standard illustrate al paragrafo precedente sono state elaborate conformemente agli artt. 67 paragrafo 1 e 67 paragrafo 5, lett. a, punti i) del Regolamento (UE) 1303/2013, sulla base di dati statistici ed altre informazioni oggettive.

Nel rispetto delle norme vigenti, i costi standard sono stati certificati da un organismo indipendente e sono stati approvati dalla Commissione Europea nell'ambito della procedura di modifica del PSR Calabria 2014-2020.

L'utilizzo delle tabelle standard garantisce la ragionevolezza dei relativi costi e sostituisce altri strumenti di valutazione come il riferimento ai prezziari ed il confronto fra preventivi.

Con riferimento alle altre voci di spesa ammissibili al sostegno del presente bando e non comprese tra i costi standard, la ragionevolezza dei costi è stabilita, alternativamente:

- sulla base del Prezziario regionale per i lavori agricoli e forestali, relativamente alle voci di spesa che vi sono contemplate, nella sua versione aggiornata (DGR n. 422 del 1 settembre 2022);
- sulla base del confronto fra tre (3) preventivi, per le voci di spesa non comprese nel prezziario. I preventivi devono essere analitici, comparabili, competitivi rispetto ai prezzi di mercato e trasmessi da fornitori indipendenti e in concorrenza. Il costo ammissibile sarà quello di importo inferiore.

Nei casi in cui, in ragione delle caratteristiche di unicità e non sostituibilità del bene, non sia possibile presentare tre preventivi comparabili, devono essere fornite, all'interno del Piano di sviluppo aziendale esaustive giustificazioni che illustrino le peculiarità del bene e spieghino le differenze di prezzo rispetto a beni simili.

10. Demarcazione con altri Fondi

Per gli impianti arborei, i sistemi irrigui a basso consumo e le reti antigrandine - investimenti potenzialmente finanziabili anche con l'OCM, per come indicato dalle Tavole di correlazione e complementarità allegate al PSR - la Regione effettuerà specifici controlli finalizzati a scongiurare rischi di doppio finanziamento irregolare.

Le opportune verifiche saranno realizzate - sia attraverso il SIAN sia attraverso l'incrocio delle banche dati regionali relative ai programmi operativi delle OP - nella fase di concessione del sostegno ed a conclusione del progetto di investimento.

11. Importi ammissibili e percentuali di sostegno

La dotazione assegnata al bando è la seguente, salvo ulteriori risorse rinvenienti:

Tipologia intervento	Dotazione finanziaria 4.1.1	Dotazione finanziaria 4.1.3
4.1.1.a Impianti arborei Drupacee	€ 4.000.000,00	€ 500.000,00
4.1.1.b Impianti arborei Pomacee - Moracee	€ 1.500.000,00	€ 250.000,00
4.1.1.c Impianti arborei Frutta a guscio	€ 4.000.000,00	€ 250.000,00
4.1.1.d Impianti arborei Agrumi	€ 1.000.000,00	€ 500.000,00

Il **contributo massimo ammissibile** (comprensivo di entrambi gli interventi 4.1.1. e 4.1.3.) è pari complessivamente ad **euro 200.000,00**.

Il richiedente gli aiuti potrà richiedere il sostegno su massimo due interventi fra quelli consentiti dal presente avviso.

Qualora, in sede di approvazione delle graduatorie provvisorie delle domande ammissibili per ogni intervento, il fabbisogno di un intervento risulti inferiore alle risorse disponibili, le risorse residuanti potranno essere riallocate ad integrazione di quelle degli interventi con il fabbisogno insoddisfatto maggiore.

Il sostegno rientra nel campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE ed è erogato come contributo pubblico in conto capitale, calcolato in percentuale sui costi ammissibili totali (costi standard e/o costi reali).

L'entità del sostegno per gli interventi 4.1.1 e 4.1.3 è pari al:

- a. 70% del costo dell'investimento ammissibile realizzato da agricoltori nelle zone montane e svantaggiate (zone di cui all'art. 32, lettera a, del regolamento UE 1305/2013). Ai fini della individuazione delle aree svantaggiate si applicherà la nuova delimitazione (disponibile nella sezione "Cartografia e Zonizzazione" all'indirizzo www.calabriapsr.it) mentre, per i comuni montani, resta ferma la delimitazione già in uso per il PSR Calabria 2014-2022;
- b. 50% del costo dell'investimento ammissibile realizzato da agricoltori nelle altre zone.

L'aliquota per gli investimenti di cui alla lett. b) potrà essere aumentata al 70% del costo dell'investimento ammissibile nei seguenti casi:

- o investimenti realizzati da giovani agricoltori che si sono insediati durante i cinque anni precedenti la domanda di sostegno;
- o gli investimenti collegati ad operazioni di cui alle misure 10 o 11 del PSR.

Ai sensi del Regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Legge 234/2012 e Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115) nei confronti del beneficiario saranno effettuate le verifiche collegate all'aiuto individuale ricevuto (art. 13) e rispetto della regola in tema di aiuti illegali oggetto di decisione di recupero (art. 15), nonché, laddove pertinente ai sensi della disciplina vigente, quelle collegate al codice Antimafia.

12. Criteri di selezione

I criteri di selezione e le priorità di filiera approvati per gli interventi 4.1.1 e 4.1.3 sono illustrati nelle tabelle seguenti.

In considerazione delle caratteristiche specifiche del presente bando, taluni criteri di selezione e talune priorità di filiera non sono applicabili. In tal caso, i rispettivi punteggi non saranno assegnati pertanto i criteri non applicabili sono riportati con il testo e relativo punteggio sbarrati.

Considerato che è possibile presentare una DdS per la 4.1.3 solo avendo presentato una DdS sulla 4.1.1, nel caso di presentazione di interventi a valere sulla 4.1.1 e 4.1.3, la graduatoria verrà realizzata sulla base del punteggio acquisito secondo i criteri di selezione dell'intervento 4.1.1.

Il **punteggio minimo** da ottenere per l'accesso al sostegno dell'intervento 4.1.1 è pari a **15 punti** e dovrà essere raggiunto con il concorso di almeno due dei criteri di selezione di cui alle tabelle 1 e 2.

Il **punteggio minimo** da ottenere per l'accesso al sostegno dell'intervento 4.1.3 è pari a **10 punti**, conseguibili anche attraverso uno solo dei criteri di selezione di cui alla tabella 3.

Nei casi di ex-aequo nell'attribuzione del punteggio tra più richiedenti la priorità sarà data ai soggetti richiedenti di sesso femminile. A seguito di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità ai soggetti con minore età anagrafica.

In rapporto allo specifico tematismo approntato dal bando, vengono applicati unicamente i criteri di selezione pertinenti agli investimenti ammissibili.

Tabella 1 - Criteri di selezione Intervento 4.1.1

MACROCRITERI (SCHEDE MISURA PSR)	PUNTI	Definizione criteri di selezione	PUNTI
Massimo 44 punti			
Maggiore incremento della dimensione economica in Standard output dell'azienda agricola proponente	Max 5	Incremento in Standard Output e/o incremento della redditività aziendale >30%	5
		Incremento in Standard Output e/o incremento della redditività aziendale $\geq 20\%$ e $\leq 30\%$	2
Maggiore valore aggiunto prodotto, innovazione di prodotto o di funzione d'uso del prodotto e maggiore redditività dell'impresa	Max 5	Investimenti che prevedono interventi per trasformazione e/o confezionamento e/o vendita diretta delle produzioni (almeno 15% investimento)	2
		Investimenti che introducono l'utilizzo di tecniche e tecnologie innovative: macchinari/attrezzature/impianti brevettate nei cinque anni precedenti la pubblicazione del bando (almeno 15% investimento)	2
Maggiore coerenza dell'investimento con le principali indicazioni (targhettizzazione dell'intervento del PSR) emerse nell'analisi di contesto, per come richiamate nelle informazioni specifiche dell'intervento "focalizzazione del sostegno verso aziende agricole in linea con l'analisi SWOT"	Max 7	Punteggio basato sull'incidenza percentuale dell'investimento riferito alle priorità di filiera, almeno un intervento che rappresenti almeno il 10% dell'investimento totale	7
Appartenenza dell'impresa proponente		Appartenenza dell'impresa proponente ad una fascia di dimensione economica compresa da € 15.000,00 (€ 12.000,00 in zone soggette a svantaggi naturali) a minore o uguale di € 25.000,00 in Standard Output	8

ad una fascia di dimensione economica più piccola (targhettizzazione dell'azienda agricola riportata nelle informazioni specifiche dell'intervento "focalizzazione del sostegno verso aziende agricole in linea con l'analisi SWOT")	Max 8	Appartenenza dell'impresa proponente ad una fascia di dimensione economica maggiore di € 25.000,00 a minore o uguale di € 50.000,00 in Standard Output	7
		Appartenenza dell'impresa proponente ad una fascia di dimensione economica maggiore di € 50.000,00 a minore o uguale di € 100.000,00 in Standard Output	5
		Appartenenza dell'impresa proponente ad una fascia di dimensione economica maggiore di € 100.000,00 a minore o uguale di € 150.000,00 in Standard Output	2
		Appartenenza dell'impresa proponente ad una fascia di dimensione economica maggiore di € 150.000,00 a minore o uguale di € 250.000,00 in Standard Output	1
Investimenti che non consumano suolo agricolo	2	Nessun consumo di suolo	2
Investimenti che si dimostrano maggiormente in grado di determinare effetti positivi multipli sulle tematiche ambientali di maggiore rilievo per la Calabria (biodiversità agricola, qualità dei suoli, qualità delle acque, qualità dell'aria, emissioni gas ad effetto serra)	Max 6	Interventi che incidono positivamente sulla biodiversità almeno un intervento di quelli elencati che rappresenti almeno il 10% dell'investimento totale: <ul style="list-style-type: none"> • Investimenti in apicoltura • Investimenti nel comparto ovicaprino • Utilizzo di specie vegetali e/o animali a rischio di erosione genetica 	2
		Interventi che incidono positivamente sulla gestione della qualità dei suoli, almeno un intervento di quelli elencati che rappresenti almeno il 10% dell'investimento totale: <ul style="list-style-type: none"> • Acquisto di macchine e attrezzature per l'applicazione delle tecniche colturali di minima lavorazione e/o semina su sodo 	2
		Interventi che incidono positivamente sulla gestione delle qualità risorse idriche, almeno un intervento di quelli elencati che rappresenti almeno il 10% dell'investimento totale: <ul style="list-style-type: none"> • Acquisto di macchine e attrezzature che favoriscono la riduzione delle quantità di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari applicati • Installazione di sistemi finalizzati a ridurre l'inquinamento puntiforme derivante dal lavaggio delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari • Ammodernamento delle strutture di stoccaggio e movimentazione degli effluenti di allevamento • Creazione di impianti di fitodepurazione per il trattamento e il riuso di acque reflue • Investimenti in impianti di trattamento delle acque, fosse settiche, collettori di acque reflue per evitare contaminazione puntuale 	4
		Interventi che incidono positivamente sulla qualità dell'aria, almeno un intervento di quelli elencati che rappresenti almeno il 10% dell'investimento totale: <ul style="list-style-type: none"> • Interventi che comportano riduzione delle pressioni sui cambiamenti climatici come emissioni gas climalteranti e ammoniaca, • Interventi per il reimpiego dei sottoprodotti e/o reflui ottenuti dai processi di lavorazione • Introduzione di "scrubber", biofiltri e/o apparecchiature analoghe, che riducono l'emissione am- 	4

		moniacale dalle strutture di allevamento esistenti	
Investimenti che si dimostrano maggiormente in grado di migliorare l'adattabilità e la capacità di resilienza dell'attività agricola ai cambiamenti climatici in termini di rischio erosione-suoli	4	Interventi che comportano ricadute positive sugli effetti attesi dai cambiamenti climatici come gestione efficiente delle risorse idriche e riduzione del rischio di erosione, almeno un intervento di quelli elencati che rappresenti almeno il 10% dell'investimento totale: <ul style="list-style-type: none"> ● Interventi di recupero dell'acqua piovana da superfici captanti (tetti e serre) per il successivo riutilizzo nell'ambito dei processi aziendali ● Interventi di sistemazione idraulico agraria finalizzati al contrasto dei fenomeni erosivi (scoline permanenti, capofossi, fasce vegetazionali permanenti ecc.) 	4
Localizzazione dell'iniziativa in territorio svantaggiato (importanza decrescente: zone di montagna di cui all'art. 32 del Regolamento (UE) 1305/2013, aree rurali classificate dal Programma come aree "D" e "C")	Max 4	Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area montana	4
		Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in aree svantaggiate e/o aree D	3
		Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area C	1
Interesse del piano dio intervento verso i prodotti di qualità certificata (prodotti di cui agli interventi 3.1.1 e 3.1.2 del PSR), assegnando priorità più elevata ai prodotti biologici	Max 3	Aziende a certificazione biologica ⁽¹⁾ che commercializzano o che si impegnano a commercializzare almeno il 50% del prodotto	3
		Aziende aderenti ai regimi unionali e nazionali che commercializzano o che si impegnano a commercializzare almeno il 50% del prodotto	2
		Aziende aderenti ai regimi facoltativi che commercializzano o che si impegnano a commercializzare almeno il 50% del prodotto	1
Appartenenza del soggetto proponente ad un Progetto Integrato di Filiera, quale impresa agricola conferitrice di prodotto ^(*)	2	Appartenenza del soggetto proponente ad un Progetto Integrato di Filiera	2
Efficienza della spesa e capacità del soggetto proponente di fare fronte al cofinanziamento del programma di spesa misurata attraverso un indice che mette in rapporto il valore finanziario dell'investimento con la dimensione economica (in Standard Output) dell'impresa proponente	Max 4	Investimento < a 10 volte lo Standard Output ex ante dell'azienda (o ex post in caso di investimenti che prevedono il cambio di OTE)	4
		Investimento compreso tra 10 e 15 volte lo Standard Output ex ante dell'azienda (o ex post in caso di investimenti che prevedono il cambio di OTE)	2
Aziende che hanno stipulato o si impegnano a stipulare assicurazioni per almeno 5 anni sul rischio agricolo	2	Aziende che hanno stipulato o si impegnano a stipulare assicurazioni per almeno 5 anni sul rischio agricolo	2
Criteri aggiuntivi	Max 4	Terreni confiscati e/o che hanno subito attentati (ad esclusione di reati di inquinamento ambientale)	2
		Sostenibilità finanziaria dell'investimento documentata	2
Requisiti soggettivi del richiedente ^(*)	6	Agricoltori Professionali	6
	1	Giovani di età compresa tra 18 e 41 anni non compiuti alla data di rilascio della DDS	1

^(*) Questo principio non dovrà concorrere al raggiungimento del punteggio minimo previsto dall'intervento quale soglia di accesso alle risorse pubbliche.

⁽¹⁾ Fermo restando il limite minimo del 50% della produzione certificata, la certificazione biologica può anche essere riferita a parte dell'azienda.

La produzione standard sarà verificata attraverso il ricorso alla banca dati CREA (attraverso la consultazione dell'apposita sezione OTE del fascicolo aziendale del richiedente).

Tabella 1 - Priorità di filiera Intervento 4.1.1

La presente tabella riporta una specifica del punteggio (Max 7 punti) del Macro-criterio di cui alla tabella 1: *Maggiore coerenza dell'investimento con le principali indicazioni (targhettizzazione dell'intervento del PSR) emerse nell'analisi di contesto, per come richiamate nelle informazioni specifiche dell'intervento "focalizzazione del sostegno verso aziende agricole in linea con l'analisi SWOT" – Criterio: Punteggio basato sull'incidenza percentuale dell'investimento riferito alle priorità di filiera, almeno un intervento che rappresenti almeno il 10% dell'investimento totale.*

Misura 4.1	
FILIERA AGRUMI	Max Punti 7
- Riconversione varietale e Realizzazione di nuovi impianti, nelle aree DOP o IGP, limitatamente ai suoli classificati adatti, per come individuati dalla carta di Attitudine dell'agrumicoltura derivata dalla Carta dei Suoli della Regione Calabria (DGR 363/2012) utilizzando varietà che rispondono a specifiche esigenze del mercato e garantiscono un ampliamento dei calendari di produzione e commercializzazione	4
- Riduzione dei costi di produzione; - Razionalizzazione dei sistemi di irrigazione finalizzati al risparmio idrico; —Introduzione di e-commerce e/o altre forme di vendita diretta.-	3
—Produzione di biogas da rifiuti organici di produzione aziendale, commisurati al soddisfacimento dei fabbisogni energetici dell'azienda, fino ad una potenza di 1MW.—	4

Misura 4.1	
FILIERA ORTOFRUTTA	Max Punti 7
- Riconversione varietale delle specie poliennali mediante reimpianto	4
- Introduzione di nuove tecnologie nella fase di coltivazione con particolare riferimento alla fase di raccolta; - Razionalizzazione dei sistemi di irrigazione finalizzati al risparmio idrico; —Introduzione di e-commerce e/o altre forme di vendita diretta.-	3
—Produzione di biogas da rifiuti organici di produzione aziendale, commisurati al soddisfacimento dei fabbisogni energetici dell'azienda, fino ad una potenza di 1MW.—	4

Misura 4.1	
FILIERA CASTAGNO	Max Punti 4
—Miglioramento e razionalizzazione dei castagneti esistenti	4 (non attribuibile)
- Realizzazione di nuovi impianti nelle aree individuate dalla carta di Attitudine alla castanicoltura derivata dalla Carta dei Suoli della Regione Calabria (DGR 363/2012), limitatamente ai suoli classificati adatti	3
—Meccanizzazione della fase di raccolta	1
- Introduzione di e-commerce e/o altre forme di vendita diretta.	

Tabella 3 - Criteri di selezione intervento 4.1.3

MACROCRITERI (SCHEDA MISURA PSR)	PUNTI	Definizione criteri di selezione	PUNTI
Massimo 25 punti			
Maggiore riduzione dei consumi di risorsa idrica ai fini irrigui che va oltre i parametri minimi indicati dall'operazione; (tale principio dovrà assumere una maggiore priorità nella definizione dei criteri di selezione)	Max 30	Interventi che prevedono il passaggio da un impianto di irrigazione per sommersione, infiltrazione laterale, scorrimento e aspersione ad impianti di irrigazione localizzata a basso volume (risparmio idrico > 40%)	30
		Interventi che prevedono il passaggio da un impianto di irrigazione per sommersione, infiltrazione laterale, scorrimento ad impianti di irrigazione per aspersione (risparmio idrico > al 40%)	20
Investimenti proposti in forma collettiva per uso collettivo	5	Investimenti proposti in forma collettiva per uso collettivo	5
Localizzazione dell'iniziativa in territorio soggetto ad un rischio desertificazione più elevato, da individuarsi mediante l'utilizzo degli strumenti conoscitivi adottati dal Programma per come descritti al paragrafo 8.1 del PSR (Carta dei fabbisogni irrigui della Regione Calabria)	Max 25	Interventi che ricadono nella Carta dei Fabbisogni irrigui della Regione Calabria in aree con fabbisogni < a 1000 m ³ /ha	10
		Interventi che ricadono nella Carta dei Fabbisogni irrigui della Regione Calabria in aree con fabbisogni ≥ 1000 m ³ /ha e ≤ 3000 m ³ /ha	20
		Interventi che ricadono nella Carta dei Fabbisogni irrigui della Regione Calabria in aree con fabbisogni > 3000 m ³ /ha	25

13. Documentazione richiesta per la presentazione della domanda di sostegno

Si fornisce, di seguito, l'elenco dei documenti da presentare a corredo della domanda di sostegno e nelle successive fasi del procedimento.

Il fascicolo della domanda di sostegno, completo di tutti gli allegati, dovrà essere caricato sul sistema SIAN.

La domanda dovrà risultare corredata di tutta la documentazione prevista dal bando e dovrà essere caricata a sistema in un'unica cartella compressa posizionata all'interno della seguente voce: "ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA". Il nome di ciascun documento ed il nome del file corrispondente dovranno recare la stessa denominazione riportata, sottolineata, nel bando.

Si raccomanda di aggiornare il fascicolo aziendale preliminarmente alla presentazione della domanda di sostegno poiché le informazioni in esso contenute saranno utilizzate per la verifica dei requisiti riferiti a determinati criteri di selezione (es: Sezione OTE relativamente alle colture/specie e relativa produzione standard; sez. vincoli agronomici; sez. mezzi di produzione, sez. manodopera, sez. piano di coltivazione, ecc.).

Si rappresenta che le dichiarazioni rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 devono essere complete di documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

13.1 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

1. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, utilizzando il modello facsimile riportato in allegato alle presenti disposizioni (Allegato 1), nella quale dovranno essere rese, tra l'altro, le dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, ai criteri di selezione ed agli impegni.
2. Piano di sviluppo aziendale elaborato su format predisposto dalla Regione (Allegato 2) e sottoscritto da un tecnico abilitato in materie agrarie ed iscritto al relativo ordine. **Al fine della certezza delle informazioni necessarie ad una celere istruttoria, le sezioni ed i campi previsti nel format allegato al bando, non possono essere modificati. Gli importi e gli interventi inseriti nel Piano di Intervento devono essere coerenti con quelli inseriti in domanda di sostegno SIAN e con il computo metrico, ove pertinente.**

Nel Piano dovranno essere compilate/documentate le seguenti sezioni:

- relazione tecnica del progetto, comprensiva dei seguenti allegati minimi:
 - elaborati grafici (situazione ex ante e situazione ex post), cartografie, planimetrie, piante, mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi;
 - documentazione fotografica ex ante georeferenziata rappresentativa della panoramica relativa alle superfici oggetto di investimento nonché del dettaglio delle varietà colturali, ove presenti, e dell'impianto di irrigazione;

Allegato 2

- quadro economico dell'investimento, con suddivisione delle spese ammissibili in base alla modalità definita per la progettazione e la rendicontazione degli interventi: costi standard o costi reali.

Le spese a costo reale saranno ulteriormente suddivise in base ai criteri di giustificazione della ragionevolezza dei costi (Prezziario regionale, preventivi o relazione giustificativa).

Nel caso di ragionevolezza dei costi giustificata sulla base dei preventivi, al Piano dovranno essere allegati tre preventivi analitici, comparabili, competitivi rispetto ai prezzi di mercato, emessi da ditte fornitrici distinte e indipendenti, sottoscritti e datati.

- informazioni relative al possesso dei requisiti di ammissibilità e di selezione.

A tale proposito, si fa presente che, al fine di consentire una puntuale verifica in sede istruttoria, tutte le informazioni cartografiche e fotografiche relative alle superfici interessate dagli interventi dovranno essere presentate in formato vettoriale (*.shp) e georeferenziate nel sistema di riferimento cartografico WGS 84 proiezioni UTM fuso 33 N.

In caso di attivazione dell'intervento 4.1.3, il Piano dovrà comprendere una specifica relazione tecnica aggiuntiva nella quale illustrare dettagliatamente, tra l'altro:

- i. la descrizione dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici sotterranei e dei corpi idrici superficiali interessati dall'investimento, coerentemente con quanto contenuto nel Piano di Bacino;
 - ii. la situazione ex-ante dei consumi idrici dell'azienda, con annessa documentazione probatoria (bollette, canoni relativi ai due anni precedenti la domanda di sostegno). Per impianti attivi da meno di due anni, produrre documentazione relativa ai consumi nel periodo precedente alla domanda di sostegno. Inoltre, va descritta la situazione ex-post con indicazione della stima dei consumi idrici in relazione alla tipologia di impianto irriguo che viene ammodernato/riattato;
 - iii. la situazione ex post dei consumi idrici aziendali e, in particolare, la dimostrazione del conseguimento, grazie all'investimento, di un più efficiente uso dell'acqua con specifico riferimento ai requisiti di ammissibilità della spesa per gli impianti irrigui di cui al precedente paragrafo 8.2;
 - iv. opportuna documentazione fotografica relativa al sistema di irrigazione preesistente oggetto di intervento con foto georeferenziate nel sistema di riferimento cartografico WGS 84 proiezioni UTM fuso 33 N.
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai familiari a carico e conviventi ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 art. 46 – 47 (Allegato 3), al fine di espletare le necessarie verifiche previste dalla normativa nazionale antimafia, propedeutiche alla notifica di concessione individuale del contributo;

Allegato 2

- Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia dei terreni aziendali oggetto di intervento, sia delle strutture da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 7 (sette) anni dalla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della concessione del sostegno.
- Nei casi di cointestazione dell'effettiva disponibilità di terreno e laddove la presentazione della domanda viene eseguita da un solo cointestatario, i cointestatari non titolari della domanda d'aiuto sono tenuti a dichiarare di essere a conoscenza e di autorizzare a che le superfici cointestate siano oggetto della domanda di aiuto e che i pagamenti saranno effettuati a favore del richiedente ed autorizzare la realizzazione dell'investimento. Per tale dichiarazione può essere utilizzato il modello fac-simile riportato in (Allegato 4).
- Ogni altro documento richiesto ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione, in particolare:
 - la documentazione comprovante il possesso di certificazioni di qualità e, se del caso, l'avvenuta commercializzazione di almeno il 50% della produzione certificata nel triennio precedente alla presentazione della domanda;
 - la documentazione comprovante l'appartenenza del richiedente ad una OP o progetto di filiera;
 - copia del decreto di assegnazione dei terreni confiscati o altri documenti pertinenti;
 - certificato IAP oppure attestazione di iscrizione all'INPS con relativa posizione per i Coltivatori Diretti oppure ultima busta paga attestante l'assunzione di manodopera da parte di un datore di lavoro agricolo.

La domanda dovrà risultare corredata di tutta la documentazione prevista dal bando e dovrà essere caricata a sistema in un'unica cartella compressa posizionata all'interno della seguente voce "ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA". Il nome di ciascun documento ed il nome del file corrispondente dovranno recare la stessa denominazione riportata, sottolineata, nel bando.

14. Pubblicità, controlli e monitoraggio

Il beneficiario del sostegno è tenuto a garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto indicato nelle disposizioni procedurali ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Le linee guida sugli obblighi di informazione e pubblicità ed i relativi format per targhe e cartelli sono disponibili al link:

<http://www.calabriapsr.it/misure/500-obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>

Il beneficiario sarà sottoposto alle azioni di controllo documentale e/o fisico disposto allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte. Ai sensi dell'art. 48, par. 1, del Regolamento

Allegato 2

809/2014, saranno effettuati controlli sul 100% delle dichiarazioni presentate da beneficiari o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti.

Gli organi di controllo nazionali e comunitari potranno effettuare presso i beneficiari i controlli previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

I dati del beneficiario saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e potranno essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.

Il beneficiario dovrà fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale.

15. Privacy

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - per come modificato dal D.lgs. del 10.08.2018, n. 101 - e del Reg. (UE) 2016/679, con la partecipazione al presente atto il proponente autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria.

16. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PSR Calabria 2014/2022 e alle specifiche disposizioni contenute nelle schede di Misura nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

17. Allegati

- Allegato 1 - DSAN condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed impegni;
- Allegato 2 – Format Piano di sviluppo aziendale;
- Allegato 3 – DSAN certificazione antimafia;
- Allegato 4 – DSAN cointestatario terreno;
- Allegato 5 – DSAN e impegni per il rispetto del “Patto di integrità” in materia di concessione di sovvenzioni ai privati, alla incompatibilità successiva alla cessazione del rapporto di lavoro da parte dei pubblici dipendenti; rapporti di coniugio/parentela tra i pubblici dipendenti e soggetti terzi;
- Allegato 6 – Informativa sul trattamento dei dati personali;

18. Documenti utili al bando

Nell'apposita sezione del sito sono inseriti i seguenti documenti utili:

- Carta dei fabbisogni irrigui della Calabria disponibile al link
- Monografia relativa al Piano fabbisogni irrigui Calabria disponibili al link <http://www.calabriapsr.it/cartografia-e-zonizzazione>

Allegato 2

- Nota Ministero e Guida della Commissione europea relativa alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC), EGESIF_14-0017-01 vers. (EN) del 11.09.2020;
 - Patto di integrità di cui alla DGR n. 33 del 2019;
 - Nota Regione Calabria sulle procedure di sanatoria pozzi esistenti;
- disponibili nell'apposita sezione del sito relativa all'avviso pubblico "documenti utili".

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE CALABRIA 2014 – 2020
TRANSIZIONE 2021-2022

DISPOSIZIONI PROCEDURALI
PER IL TRATTAMENTO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Interventi 4.1.1 – 4.1.3

DRUPACEE (susino, pesco, albicocco, ciliegio)

POMACEE (melo, pero) e MORACEE (fico)

FRUTTA A GUSCIO (pistacchio, noce, nocciolo, castagno, mandorlo)

**AGRUMI (arancio biondo di Caulonia, arancio biondo di Trebisacce, limone sfusato
di Favazzina)**

Annualità 2023

Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali

Interventi	<i>4.1.1 "Investimenti nelle aziende agricole"; 4.1.3 "Investimenti per la gestione della risorsa idrica da parte delle aziende agricole"</i>
-------------------	---

1. Domanda di sostegno

1.1 Presentazione della domanda di sostegno

Le domande di sostegno, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la funzione on line, messa a disposizione dall'Organismo Pagatore ARCEA e disponibile mediante il portale SIAN/ARCEA, per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP ARCEA ovvero di un professionista accreditato.

È obbligatorio compilare i campi relativi all'indicazione dei recapiti telefonici e della PEC dei soggetti richiedenti.

Non sono accettate, e quindi non sono ritenute valide, le domande che pervengono con qualsiasi altro mezzo all'infuori di quello telematico.

Unitamente alla domanda dovrà essere compilata sul sistema la sezione di autoverifica del punteggio, relativa ai criteri di selezione del bando.

L'utente abilitato, completata la fase di compilazione della domanda, effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (barcode) e – previa sottoscrizione da parte del richiedente – procede con il rilascio telematico attraverso il Sian che registra la data di presentazione.

Si evidenzia che solo con la fase del rilascio telematico la domanda si intende effettivamente presentata all'Organismo Pagatore ARCEA (N.B. la sola stampa della domanda non costituisce prova di presentazione della domanda all'Organismo Pagatore ARCEA).

Relativamente alla modalità di presentazione della domanda, che deve avvenire esclusivamente in via telematica, viene introdotta la firma elettronica. Il beneficiario che ha registrato le proprie informazioni anagrafiche sul portale ARCEA (utente qualificato) deve sottoscrivere la domanda con firma elettronica mediante codice OTP.

Attraverso questa modalità, il sistema verificherà che l'utente sia registrato nel sistema degli utenti qualificati e che sia abilitato all'utilizzo della firma elettronica. Nel caso non rispettasse i requisiti, l'utente verrà invitato ad aggiornare le informazioni. Se il controllo è positivo verrà inviato l'OTP con un SMS sul cellulare del beneficiario; il codice resterà valido per un intervallo di tempo limitato. (N.B. la sola stampa della domanda non costituisce prova di presentazione della domanda all'Organismo Pagatore ARCEA).

La domanda dovrà risultare corredata di tutta la documentazione prevista dal bando dovrà essere caricata a sistema in un'unica cartella compressa posizionata all'interno della seguente voce "ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA

DOMANDA”. Il nome di ciascun documento ed il nome del file corrispondente dovranno recare la stessa denominazione riportata, sottolineata, nel bando.

La tenuta del fascicolo relativo alle domande di sostegno e di pagamento, in modalità esclusivamente elettronica, con tutta la documentazione pertinente, rimarrà custodito presso gli uffici del CAA ovvero del professionista autorizzato, fatte salve le acquisizioni del fascicolo da parte dell'Organismo pagatore, da parte del Dipartimento Agricoltura e di tutti gli organismi nazionali e comunitari preposti ai controlli e verifiche ai sensi della vigente normativa.

La domanda di sostegno può essere oggetto di modifica, dopo la presentazione, solo ed esclusivamente in caso sia accertata la presenza di errori c.d. palesi, per l'elenco dei quali si rimanda alla circolare n. 05 del 14.07.2015 emanata dall'Organismo Pagatore Arcea.

1.2 Istruttoria della domanda di sostegno

Al termine della scadenza per la presentazione delle domande di sostegno, l'Amministrazione procederà alla istruttoria delle domande pervenute.

L'istruttoria delle domande di sostegno riguarderà la verifica della ricevibilità ed ammissibilità della domanda e, successivamente, la valutazione secondo i criteri di selezione individuati per ciascuna Misura e riportati nelle Disposizioni attuative. L'esame delle domande sarà effettuato dal Dipartimento Agricoltura e risorse Agroalimentari della Regione Calabria attraverso istruttori appositamente nominati.

In presenza di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione potrà procedere oltre che alla archiviazione della istanza, anche all'avvio delle procedure previste per tale fattispecie di irregolarità dalla normativa nazionale e comunitaria e ne darà comunicazione all'ARCEA per i successivi atti che si dovessero rendere necessari.

La Regione si riserva altresì di avvalersi di eventuale supporto tecnico specialistico laddove si rendesse necessaria la fruizione di tali servizi.

Per ciascuna domanda di sostegno ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento amministrativo è identificato nel responsabile pro-tempore di misura.

E' in ogni caso applicabile quanto previsto dall'art. 6 co 1, lett. b) della L. 241/90 e s.m.i.

1.3 Ricevibilità e Ammissibilità

Le domande di sostegno pervenute saranno oggetto di un controllo di ricevibilità e ammissibilità finalizzato a verificare la completezza della domanda di sostegno e della documentazione allegata, per come indicato nelle disposizioni attuative, ed il possesso dei requisiti di accesso alla misura da parte dei beneficiari.

In sede di controllo di ammissibilità verranno verificati anche i documenti prodotti dal soggetto richiedente, allo scopo di provare l'ammissibilità alla spesa proposta e la congruità dei relativi costi.

1.4 Valutazione e formulazione delle Graduatorie

A seguito dell'istruttoria di ammissibilità verranno attribuiti i punteggi al progetto sulla base dei criteri di selezione previsti dal bando.

Nello specifico, verranno realizzate singole graduatorie per ogni intervento previsto nella Domanda di Sostegno e a cui il richiedente intende partecipare (4.1.1.a Investimenti in impianti di Drupacee, 4.1.1.b Investimenti in impianti di Pomacee e Moracee; 4.1.1.c Investimenti in impianti di Frutta a guscio; 4.1.1.d Investimenti in impianti di Agrumi).

Si precisa che il beneficiario potrà presentare una domanda di sostegno relativa a massimo due interventi tra quelli ammissibili e, di conseguenza, concorrere in massimo due graduatorie contemporaneamente.

Come previsto dall'art. 48 e 49 del Reg. UE 809/2014 e s.m.i., l'amministrazione procederà all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 finalizzate alla prova del possesso di stati, qualità personali o fatti dichiarati dal beneficiario per la partecipazione al bando.

A chiusura della valutazione di tutte le istanze pervenute il Dipartimento Agricoltura e Risorse agroalimentari formulerà le graduatorie provvisorie delle domande ammissibili per ogni intervento previsto nella Domanda di Sostegno nonché l'elenco provvisorio delle domande risultate non ricevibili e non ammissibili, con la relativa motivazione.

Nei casi di ex-aequo nell'attribuzione del punteggio la precedenza è assegnata secondo la più giovane età del richiedente.

La pubblicazione delle graduatorie provvisorie sul sito www.calabriapsr.it equivarrà a notifica ai proponenti.

Avverso le suddette graduatorie, entro il termine massimo di 10 giorni lavorativi, sarà possibile procedere alla presentazione di istanze di riesame, debitamente motivate e documentate, con invio a mezzo Pec al seguente indirizzo competitivita.agricoltura@pec.regione.calabria.it

L'Amministrazione procederà a determinare le graduatorie definitive entro i successivi 60 giorni lavorativi.

Le domande di sostegno saranno ammesse a contributo fino alla concorrenza delle risorse disponibili. Nel caso in cui le risorse finanziarie non fossero sufficienti a soddisfare le richieste, la Regione si riserva di rimpinguare la dotazione con risorse rinvenienti.

Qualora, in sede di approvazione delle graduatorie, il fabbisogno di un intervento risulti inferiore alle risorse disponibili, le risorse residuanti saranno riallocate ad integrazione di quelle degli interventi con il fabbisogno insoddisfatto maggiore.

1.5 Concessione del finanziamento

Preliminarmente alla notifica del provvedimento di concessione, l'Amministrazione procederà, laddove pertinente, alle verifiche relative al Regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Legge 234/2012 e Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115) ed alle verifiche previste dalla normativa antimafia.

All'esito della verifica sopracitata, l'Amministrazione provvederà a notificare, via Pec ai beneficiari il provvedimento di concessione che dovrà essere sottoscritto, per accettazione, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario interessato e restituito via Pec all'Amministrazione entro 30 gg. dalla data di ricezione.

2. Domanda di pagamento

2.1 Presentazione della domanda di pagamento

Il sostegno viene erogato dall'Organismo Pagatore (ARCEA) a seguito della presentazione di una domanda di pagamento inoltrata dal soggetto beneficiario. Come quelle di sostegno, anche le domande di pagamento sono formulate esclusivamente sugli appositi modelli e devono essere prodotte utilizzando la funzione on line, messa a disposizione dall'Organismo Pagatore ARCEA e disponibile mediante il portale SIAN, per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP ARCEA ovvero di un professionista accreditato.

Le modalità di compilazione, sottoscrizione e rilascio informatico della domanda di pagamento sono identiche a quelle già illustrate per la domanda di sostegno. Le domande di pagamento non verranno rilasciate dal sistema in caso di compilazione incompleta e/o in presenza di anomalie bloccanti. Ogni domanda di pagamento, fatta eccezione l'anticipo, dovrà essere corredata della documentazione prevista per la singola tipologia di erogazione richiesta.

Si ricorda che su tutti i giustificativi di spesa e di pagamento (fatture, bonifici, liberatorie, ecc.) dovranno essere riportate le seguenti informazioni: il CUP assegnato, il n.ro di domanda SIAN cui la spesa è correlata nonché la dicitura fondo FEASR - PSR Calabria 2014-2022, Intervento 4.1.1. oppure, nel caso siano previsti anche interventi per i sistemi di irrigazione, Interventi 4.1.1 e 4.1.3 nonché il titolo del bando.

Tutte le spese sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno o dopo la presentazione della stessa ma prima della lettera di concessione, quindi prima dell'assegnazione del CUP, dovranno, comunque, assicurare la tracciatura di tutti i documenti di spesa e di pagamento e riportare il n.ro Sian della domanda di sostegno a cui la spesa è correlata nonché la dicitura fondo FEASR - Psr Calabria 2014-2022, Intervento 4.1.1. oppure Interventi 4.1.1 e 4.1.3 nonché il titolo del bando.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile a un contributo del FEASR, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA. L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

Tutta la documentazione relativa all'intervento ed alla sua attuazione (es.: atti, contratti, documenti di spesa e di pagamento, etc.) dovrà essere tenuta a disposizione dall'impresa per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni previsti dal presente avviso a partire dalla data di erogazione del saldo.

2.2 Verifiche della domanda di pagamento

I pagamenti sono autorizzati dalla Regione dopo l'effettuazione delle verifiche e degli accertamenti previsti, compresi quelli relativi alla corretta applicazione del Regolamento per il funzionamento del Registro Nazione Aiuti di Stato ed a quelli collegati alla normativa nazionale antimafia e sulla base degli schemi procedurali condivisi con l'Organismo Pagatore (ARCEA).

L'ufficio istruttore competente provvede:

- a verificare la conformità delle attività realizzate con quelle previste nell'iniziativa progettuale e a redigere apposito verbale nel quale riportare, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento svolto;
- ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese sostenute con quelle dichiarate.
- per come previsto dall'art. 48 e 49 del Reg. UE 809/2014, all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, finalizzate alla prova del possesso di stati, qualità personali o fatti dichiarati dal beneficiario in sede di domanda di sostegno e da verificare nella fase *in itinere* del progetto di investimento.

Alle domande di pagamento si applicano le disposizioni in materia di controlli amministrativi e in loco previste dal Regolamento (UE) 809/2014.

Qualora, nel corso dei suddetti controlli, il funzionario incaricato rilevi difformità, infrazioni o anomalie, è tenuto a darne comunicazione sia all'Organismo Pagatore sia al Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari che provvede, fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni penali e amministrative, a notificare all'inadempiente l'infrazione rilevata. Nel termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della notifica il beneficiario può opporre ricorso presentando, a norma dell'art. 10 della legge 241/90, le proprie contro deduzioni mediante memorie scritte o documenti integrativi al Responsabile del Procedimento.

La Regione si riserva, per investimenti di entità minore o nel caso in cui si ritenga che vi sia un rischio limitato del mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità, di non effettuare le visite sul luogo di cui al comma precedente.

Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione.

Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute e della verifica sulla corretta e conforme realizzazione dell'intervento, potrà essere richiesta ogni altra documentazione utile.

3. Modalità di erogazione del sostegno

Il sostegno può essere erogato secondo le seguenti modalità:

- anticipo;
- stato di avanzamento;
- saldo.

3.1 Anticipo

In base agli artt. 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, i beneficiari del sostegno agli investimenti possono chiedere il versamento di un anticipo non superiore al 50% del contributo pubblico per l'investimento e deve essere subordinato al rilascio di una garanzia bancaria, o equivalente, corrispondente al 100% dell'ammontare dell'anticipo stesso.

Nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, sarà necessario recuperare gli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato.

L'erogazione dell'anticipo viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario della domanda di pagamento e della seguente documentazione:

- fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di durata corrispondente al periodo previsto per la realizzazione dell'investimento, a favore dell'Organismo Pagatore, di importo pari all'anticipazione concessa, utilizzando lo schema fac-simile predisposto dallo stesso Organismo Pagatore. Le garanzie fideiussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione autorizzate dall'Organismo Pagatore sulla base degli elenchi pubblicati sul sito IVASS (Istituto di vigilanza delle Assicurazioni).
- l'anticipo può essere richiesto entro 60 giorni dalla data di ricezione da parte del beneficiario della comunicazione di concessione del contributo e comunque entro i 60 giorni decorrenti dalla data di definizione nel SIAN del quadro economico approvato.

I controlli amministrativi per l'autorizzazione della concessione degli anticipi sono effettuati sul 100% delle richieste pervenute. Lo svincolo delle garanzie fideiussorie sarà disposto dall'Organismo Pagatore previo nulla osta da parte del Dipartimento Agricoltura.

In applicazione del paragrafo 2 dell'articolo 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, l'Organismo Pagatore, sulla base delle autorizzazioni predisposte dalla Regione, procede allo svincolo della garanzia fideiussoria qualora sia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute, corrispondenti all'aiuto pubblico concesso per l'investimento, superi l'importo dell'anticipo erogato.

3.2 Stato di avanzamento (sal)

Gli stati di avanzamento possono essere erogati in funzione della spesa sostenuta per l'avanzamento della realizzazione, comprovata da fatture e da documenti probatori o da documenti aventi forza probatoria equivalente. L'erogazione di stato di avanzamento viene effettuata previa presentazione, da parte del beneficiario, di una domanda di pagamento corredata dalla seguente documentazione:

- relazione tecnica sull'investimento realizzato;
- elenco riepilogativo delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti almeno gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro, della corretta apposizione del CUP;
- titoli di spesa: fatture o documentazione probatoria equivalente, unitamente alla documentazione di pagamento: bonifici, assegni circolari, assegni bancari/postali ecc. e relative dichiarazioni liberatorie rilasciate dai fornitori;
- ogni altra documentazione richiesta dalle specifiche disposizioni attuative dell'intervento ovvero ritenuta utile ai fini della rendicontazione.

Nel caso di applicazione dei costi standard il beneficiario dovrà comprovare la realizzazione dell'investimento attraverso la relazione tecnica che dovrà dare evidenza della piena corrispondenza tra quanto previsto nel progetto approvato e quanto effettivamente realizzato corredata di tutta la documentazione prevista dalla circolare adottata con DDG n. 12482 del 6/12/2021.

Si ricorda che, a pena di inammissibilità della spesa, le date di emissione dei giustificativi di pagamenti e della loro tracciabilità devono essere sempre anteriori alla data di rilascio sul sistema Sian della domanda di pagamento e allegati alla stessa.

Gli stati di avanzamento possono essere erogati in funzione della spesa sostenuta per l'avanzamento del progetto. Qualora siano stati concessi anticipi del 50% sull'importo totale ammesso, l'importo totale dell'anticipo e degli eventuali Sal non potrà superare il 90% del contributo concedibile. Anche nel caso in cui non siano stati erogati anticipi, l'importo del Sal non può superare il 90% del contributo concesso.

3.3 Saldo

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente.

La documentazione da presentare per la rendicontazione finale dei lavori è la seguente:

- relazione tecnica sull'investimento realizzato;
- elenco riepilogativo delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti almeno gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro, della corretta apposizione del CUP;
- titoli di spesa: fatture o documentazione probatoria equivalente, unitamente alla documentazione di pagamento: bonifici, assegni circolari, assegni bancari/postali ecc. relative dichiarazioni liberatorie rilasciate dai fornitori;
- ogni altra documentazione richiesta dalle specifiche disposizioni attuative dell'intervento ovvero ritenuta utile ai fini della rendicontazione.

Nel caso di applicazione dei costi standard il beneficiario dovrà comprovare la realizzazione dell'investimento attraverso la relazione tecnica che dovrà dare evidenza della piena corrispondenza tra quanto previsto nel progetto approvato e quanto effettivamente realizzato corredata di tutta la documentazione prevista dalla circolare adottata con DDG n. 12482 del 6/12/2021.

Si ricorda che, a pena di inammissibilità della spesa, le date di emissione dei giustificativi di pagamenti e della loro tracciabilità devono essere sempre anteriori alla data di rilascio sul sistema Sian della domanda di pagamento e allegati alla stessa.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale, corredata della suddetta documentazione, deve essere presentata da parte del beneficiario entro e non oltre i **60 giorni** successivi alla scadenza del termine concesso per la realizzazione del piano di investimenti.

Il mancato rispetto del termine suddetto comporterà l'applicazione di una sanzione determinata in base alla normativa regionale su sanzioni e riduzioni.

In seguito alla liquidazione del saldo, l'amministrazione, come previsto dall'art. 48 e 49 del Reg. UE 809/2014, procederà ad effettuare gli opportuni controlli al fine di accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000, finalizzate alla prova del possesso di stati, qualità personali o fatti, dichiarati dal

beneficiario in sede di domanda di sostegno e verificabili esclusivamente nella fase ex post di realizzazione del progetto di investimento.

4. Norme generali sulla corretta effettuazione delle spese

Per rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi approvati, le spese potranno essere sostenute utilizzando esclusivamente conti bancari o postali intestati (o cointestati) al beneficiario. Non sono pertanto ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi.

Le spese di apertura e gestione del conto corrente per la movimentazione delle risorse necessarie alla realizzazione del progetto, sono riconosciute come ammissibili. Non sono invece eleggibili al contributo gli interessi debitori, gli aggi, le spese e le perdite su cambio ed altri oneri meramente finanziari.

Nel caso particolare di pagamento di una fornitura tramite finanziaria o istituto bancario, la spesa si considera sostenuta direttamente dal beneficiario, ancorché l'importo non sia transitato sul suo conto corrente, ma sia direttamente trasmesso dall'istituto che eroga il prestito al fornitore del bene oggetto del contributo, unicamente qualora nel contratto di finanziamento si riscontrino le seguenti condizioni:

- 1) l'ordine di pagamento nei confronti del fornitore è dato dal beneficiario stesso alla banca erogatrice del prestito;
- 2) il bene risulta di proprietà del beneficiario e nessun privilegio speciale ex art. 46 viene istituito sul bene medesimo oggetto dell'acquisto cui è espressamente finalizzato il prestito, ma unicamente il privilegio legale (ex art. 44 D.lgs 385/93) sui beni aziendali.

4.1 Tracciabilità dei pagamenti

Il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti un progetto approvato, con documenti intestati allo stesso, utilizza le seguenti modalità:

- a) Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- b) Assegno. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e, possibilmente, la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

-
- c) Carta di credito e/o bancomat. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- d) Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- e) Vaglia postale. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- f) MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
- g) Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).
- h) Il pagamento in contanti non è consentito

Si ricorda che su tutti i giustificativi di spesa e di pagamento (fatture, bonifici, liberatorie, ecc.) dovranno essere riportate le seguenti informazioni: il CUP assegnato, il n.ro di domanda SIAN cui la spesa è correlata nonché la dicitura fondo FEASR - PSR Calabria 2014-2020, Intervento 4.1.1. oppure, nel caso siano previsti anche interventi per i sistemi di irrigazione, Interventi 4.1.1 e 4.1.3, oltre al titolo del bando.

Tutte le spese sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno o dopo la presentazione della stessa ma prima della lettera di concessione, quindi prima dell'assegnazione del CUP, dovranno, comunque, assicurare la tracciatura di tutti i documenti di spesa e di pagamento e riportare il n.ro Sian della domanda di sostegno a cui la spesa è correlata nonché la dicitura fondo FEASR - Psr Calabria 2014-2020, Intervento

4.2 Disposizioni relative ai "Costi standard"

Per alcune tipologie di spesa l'amministrazione regionale ha introdotto in sistema dei costi standard. Tali costi sono calcolati secondo un metodo predefinito basato su output, risultati o altri costi chiaramente identificati in anticipo con riferimento ad un importo unitario oppure applicando una percentuale.

Le opzioni di costo standard rappresentano, quindi, un metodo alternativo per calcolare i costi ammissibili di un'operazione rispetto al metodo tradizionale basato sui costi effettivamente sostenuti e pagati "cd. costi reali".

Con le opzioni di costo standard, non è più necessario rintracciare ogni euro di spesa cofinanziata su singoli documenti giustificativi con conseguente riduzione degli oneri amministrativi. Infatti, i controlli e gli audit non verificheranno ex post le fatture e gli importi pagati dai beneficiari; essi verificheranno che la metodologia che istituisce il costo semplificato ex ante sia in linea con le norme applicabili e che sia correttamente applicata.

Per ottenere il sostegno comunitario, il beneficiario non è più tenuto a produrre un documento di spesa giustificativo, come ad esempio la fattura di acquisto, ma dimostrare che l'investimento sia stato effettuato in modo corretto e che esso risponda a tutte le caratteristiche previste nell'avviso.

In fase di controllo gli incaricati, dovendo verificare la corrispondenza delle qualità e quantità dichiarate dal beneficiario, potranno chiedere di verificare documenti di natura tecnica, amministrativa, fiscale, ecc. al solo scopo di acquisire elementi atti a dimostrare che l'operazione è stata realizzata nelle quantità e qualità previste (es: una fattura da cui emerge che le piantine acquistate sono certificate)

Coerentemente a quanto indicato nel considerando n. 4 del Regolamento di Esecuzione UE n. 2017/1242 della Commissione, del 10 luglio 2017, l'istruttore non è più chiamato a eseguire la verifica delle spese sostenute e dei pagamenti effettuati dal beneficiario e non deve analizzare i singoli documenti di appoggio (ad esempio preventivi, fatture, bonifici, ecc.). Le fasi istruttorie dovranno al contrario concentrarsi sulla verifica dell'effettiva e corretta realizzazione dell'investimento e sulla sua conformità rispetto alle caratteristiche/requisiti richiesti dal PSR/avviso.

Tuttavia, anche se il controllo delle fatture non è richiesto ai fini del riconoscimento della spesa, il beneficiario, per tutti gli acquisti e i pagamenti, dovrà comunque conformarsi agli obblighi che scaturiscono dal rispetto della normativa civilistica e fiscale. Tali obblighi dovranno essere estesi, per analogia, a tutta la documentazione tecnica/amministrativa, comprese le foto ex ante ed ex post georeferenziate. Su tutta la documentazione dovrà essere apposto, unitamente al CUP, il timbro inerente lo specifico l'intervento anche al fine di scongiurare l'utilizzo su altre forme di sostegno (cd. doppio finanziamento).

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con nota del 22/10/2020, ha trasmesso la Guida predisposta dalla Commissione europea sulle opzioni semplificate in materia di costi (OSC), EGESIF_14-0017-01 vers. (EN) del 11.09.2020 che viene interamente richiamata nelle presenti disposizioni ed è consultabile tra i "documenti disponibili".

5. Varianti

Per le disposizioni in tema di varianti, si rimanda interamente alla circolare esplicativa "Chiarimenti ed indicazioni operative in merito alle 'domande di variante'", allegata al DDG n. 8157 del 4 agosto 2020 "PSR Calabria 2014-2020. Emergenza Covid19. Decreto semplificazione misure ad investimento".

6. Proroghe

Le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronoprogramma degli interventi, dovranno essere comunicate all'ufficio competente del Dipartimento Agricoltura e risorse agroalimentari, esclusivamente attraverso posta elettronica certificata (PEC). L'ufficio regionale, all'esito dell'istruttoria, comunica la decisione adottata contenente, in caso di accoglimento della richiesta, la data ultima per il completamento delle attività; in caso di rigetto, i motivi che lo hanno determinato.

7. Recesso o rinuncia agli impegni

Per recesso dagli impegni assunti s'intende la rinuncia volontaria al mantenimento di una o più misure e/o azioni e/o tipologie d'intervento per le quali è stata presentata una domanda di sostegno. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al competente ufficio istruttore.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Il recesso comporta la decadenza totale dal sostegno ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali, ad esclusione di cause di forza maggiore indicate al paragrafo successivo.

8. Cause di forza maggiore

È consentito il recesso senza obbligo di restituzione dei contributi già percepiti per quella parte dell'operazione che è stata realizzata, senza applicazione di alcuna riduzione o sanzione, solo nei casi di "forza maggiore" e nelle "circostanze eccezionali" disciplinati dall'art. 4 reg. UE 640/2014:

- a) decesso del beneficiario;
- b) incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c) calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
- d) distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- e) epizoozia o fitopatìa che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- f) esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

I casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali devono essere notificati tempestivamente per iscritto dal beneficiario o dal suo rappresentante alla Regione entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui il beneficiario o il rappresentante stesso è in grado di provvedervi, unitamente alle relative prove richieste dall'autorità competente.

Per la causa di forza maggiore relativa alla "incapacità professionale di lunga durata del beneficiario" il beneficiario deve produrre certificato medico rilasciato da una struttura pubblica da cui si rilevi l'inabilità al lavoro di carattere permanente.

9. Disposizioni in materia di informazione e pubblicità

L'allegato III del Reg. 808/2014 e ss.mm.ii. dispone che i beneficiari mettano in atto specifiche azioni di informazione e di pubblicità, con particolare riferimento:

-
- all'emblema dell'Unione;
 - al sostegno da parte del FEASR.

Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR:

- a) fornendo, sul sito web per uso professionale del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), che beneficiano di un sostegno pubblico totale superiore a 50.000 EUR, almeno un poster (formato minimo A3) o una targa con informazioni sul progetto, che evidenzino il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico. Una targa informativa deve essere affissa anche presso le sedi dei gruppi di azione locale finanziati da Leader;
- c) esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per le quali il sostegno pubblico complessivo supera 500 000 EUR.

Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:

- il sostegno pubblico complessivo per l'intervento supera 500.000 EUR;
- l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

Il cartellone indica il nome e il principale obiettivo dell'operazione e mette in evidenza il sostegno finanziario dell'Unione.

I cartelloni, i poster, le targhe e i siti web recano una descrizione del progetto/dell'intervento e gli elementi di cui alla parte 2, punto 1. Queste informazioni occupano almeno il 25 % dello spazio del cartellone, della targa o della pagina web.

Le linee guida sugli obblighi di informazione e pubblicità ed i relativi format per targhe e cartelli sono disponibili al link:

<http://www.calabriapsr.it/misure/500-obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>

9.1 Logo e slogan

Ogni azione informativa e pubblicitaria presenta i seguenti elementi:

- l'emblema dell'Unione conforme agli standard grafici quali presentati sul sito http://europa.eu/abc/symbols/emblem/download_en.htm , unitamente alla seguente indicazione del ruolo dell'Unione:

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»;

Le spese relative alle suddette azioni informative e pubblicitarie costituiscono parte integrante dell'operazione e sono pertanto eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per l'operazione considerata.

L'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 stabilisce, inoltre, che i dati che riguardano il beneficiario saranno pubblicati in conformità e che tali dati possono essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.

10. Informativa antimafia

La Regione Calabria, ai sensi dell'art. 83 D.lgs. n. 159/2011 procederà, previa richiesta al beneficiario di tutta la documentazione necessaria, ad acquisire l'informazione antimafia di cui all'art. 91 D.lgs. 159/2011.

11. Monitoraggio

È fatto obbligo a tutti i beneficiari di fornire i dati di monitoraggio e valutazione attraverso le risposte ai questionari che periodicamente il Dipartimento invierà loro. A tal fine saranno possibili sopralluoghi e interviste anche in loco. Il beneficiario dovrà quindi consentire l'accesso in azienda e fornire la propria disponibilità ad incontrare i rilevatori delegati dal Dipartimento. Qualora il beneficiario non ottempererà a tale obbligo il Dipartimento si riserva di avviare la procedura di revoca dei contributi concessi.

12. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PSR Calabria 2014/2022 e alle specifiche disposizioni contenute nelle schede di Misura nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

PSR Calabria 2014-2020 – Transizione 2021 - 2022
Misura 4.1. Bando DRUPACEE (susino, pesco, albicocco, ciliegio)
POMACEE (melo, pero) e MORACEE (fico)
FRUTTA A GUSCIO (pistacchio, noce, nocciolo, castagno, mandorlo)
**AGRUMI (arancio biondo di Caulonia, arancio biondo di Trebisacce, limone sfusato
di Favazzina)**
Annualità 2023

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 46 - 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ codice fiscale _____

nato/a a _____ Prov. _____ il _____

residente a _____ CAP _____, Prov. _____

in via/piazza _____ n. _____

tel.: _____ mobile: _____ e-mail: _____

nella sua qualità di (selezionare la casella di interesse)

titolare di impresa individuale, P.IVA _____, PEC¹ _____

ovvero

rappresentante legale di impresa costituita in forma societaria,

denominata _____

P.IVA _____

con sede in _____ Prov. _____

via/piazza _____ n. _____

PEC¹ _____

¹ L'indicazione della PEC è obbligatoria e deve essere riferita esclusivamente all'impresa.

- avendo presentato domanda di sostegno a valere sul PSR Calabria 2014-2022 - **Bando Drupacee-Pomacee/Moracee-Frutta a guscio-Agrumi – Annualità 2023:**

4.1.1 “Investimenti nelle aziende agricole”

4.1.1.a “Investimenti in Impianti di Drupacee”

4.1.1.b “Investimenti in Impianti di Pomacee/Moracee”

4.1.1.c “Investimenti in Impianti di Frutta a guscio”

4.1.1.d “Investimenti in Impianti di Agrumi”

4.1.3 “Investimenti per la gestione della risorsa idrica da parte delle aziende agricole”

- consapevole che incorrerà in sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e nella perdita dei benefici, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n.445/2000;

DICHIARA

relativamente alle condizioni di ammissibilità

- 1) che l'impresa è regolarmente iscritta alla CCIAA di _____ () – **Sezione speciale agricola** – con i seguenti dati:

Codice Fiscale e numero di iscrizione: _____

Data di iscrizione: _____

Numero di Repertorio Economico Amministrativo: _____

Forma giuridica: _____

Codice ATECO: _____

- 2) di essere in possesso del titolo di:

Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) dal ___/___/___ con attestazione rilasciata da _____, prot. n. _____ del ___/___/___;

Coltivatore Diretto (CD), iscritto dell'apposita sezione INPS al n. _____ dal ___/___/___;

Datore di lavoro Agricolo, iscritto dell'apposita sezione INPS al n. _____ dal ___/___/___;

- 3) di avere una dimensione economica minima, espressa in produzione standard (PS), pari a:

€ 15.000,00 oppure € 12.000,00

Allegato 1

- 4) di essere localizzata in zona montana o svantaggiata, secondo la nuova delimitazione di cui al DM Mipaaf n. 6277 dell'8 giugno 2020, oppure secondo la zonizzazione dei comuni montani e parzialmente montani contenuta nel documento denominato "Elenco Comuni Montani" disponibile all'indirizzo <http://www.calabriapsr.it/bandi/cartografia>;
- 5) alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione la dimensione aziendale dell'azienda è pari a € _____;
- 6) di non essere in difficoltà ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea sugli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale (Orientamenti dell'Unione Europea per gli Aiuti di Stato nei Settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014/C 204/01) e degli Orientamenti dell'Unione per gli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Comunicazione Commissione Europea 2014/C249/01);

relativamente agli impegni a carico del beneficiario:

di impegnarsi a:

- 7) mantenere i requisiti soggettivi nonché la dimensione economica espressa in PS previsti per l'accesso alla misura per almeno 5 anni a decorrere dall'erogazione del saldo finale del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento;
- 8) non apportare, nei 5 anni successivi al pagamento finale, ai sensi dell'art. 71 del regolamento (UE) 1303/2013², modifiche sostanziali agli investimenti finanziati che ne alterino la natura o ne compromettano gli obiettivi originari. Le suddette modifiche sostanziali comprendono, tra l'altro: la cessazione dell'attività; la rilocalizzazione della stessa al di fuori dell'area ammissibile; il cambio di destinazione d'uso dei beni oggetto del finanziamento;
- 9) rispettare le disposizioni in materia di pubblicità ed informazione secondo quanto disposto al paragrafo 14 delle disposizioni attuative;
- 10) rispettare il divieto di doppio finanziamento degli stessi investimenti con il sostegno dell'OCM e con altri contributi unionali, nazionali o regionali (si veda paragrafo 10 delle disposizioni attuative);
- 11) fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;

² "Stabilità delle operazioni" di investimento.

Allegato 1

- 12) accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli impegni previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte;
- 13) accettare che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013;

relativamente ad altre dichiarazioni:

- 14) di essere consapevole degli obblighi imposti a livello comunitario e nazionale, anche qualora successivi alla presentazione della domanda ancorché prescritti nel PSR 2014-2020 della Regione Calabria;
- 15) di esonerare l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo per il pagamento dell'aiuto richiesto;
- 16) di essere a conoscenza dei criteri di selezione riportati nelle disposizioni attuative di riferimento;
- 17) di essere a conoscenza degli obblighi di mantenimento dei criteri di selezione e priorità della misura/intervento;
- 18) di essere a conoscenza che, in caso di istruttoria negativa della domanda di aiuto, si procederà all'archiviazione della stessa con conseguente decadenza totale dell'istanza;
- 19) di essere a conoscenza che, nei casi in cui uno stesso investimento possa beneficiare del contributo di diversi fondi, saranno effettuate verifiche ad hoc attraverso le banche dati disponibili prima della concessione del sostegno del PSR Calabria 2014-2022;
- 20) non ricevere per le medesime voci di spesa indicate nella richiesta di pagamento risorse finanziarie a valere su un altro Fondo o strumento dell'Unione, o dello stesso fondo nell'ambito di un altro programma;
- 21) che le voci di spesa indicate nel piano di sviluppo aziendale allegato alla domanda di sostegno non sono state oggetto di finanziamento a valere sul PSR Calabria 2014-2022;
- 22) di essere a conoscenza che, in caso di istruttoria positiva, salvo diverse determinazioni da parte dell'OP/organismi centrali, la concessione del contributo sarà subordinata all'esito delle verifiche previste dalla normativa antimafia;
- 23) che nei propri confronti non sussistono le cause ostative di cui all'art. 67, comma 8, del D.lvo 06/09/2011, n. 159, che fa divieto di concedere contributi pubblici a soggetti destinatari di

Allegato 1

prevenzione personale ovvero condannati, anche con sentenza non definitiva ma confermata in grado di appello, per i delitti di criminalità organizzata elencati all'art. 51, comma 3-bis, c.p.p.;

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - per come modificato dal D.Lgs. del 10.08.2018, n. 101 - e del Reg. (UE) 2016/679, con la sottoscrizione del presente atto il proponente autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria.

Luogo e data, _____

Il dichiarante

N.B. Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE CALABRIA 2014 - 2020
TRANSIZIONE 2021 - 2022

PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE

INTERVENTO 4.1.1

Bando DRUPACEE (susino, pesco, albicocco, ciliegio)

POMACEE (melo, pero) e MORACEE (fico)

FRUTTA A GUSCIO (pistacchio, noce, nocciolo, castagno, mandorlo)

**AGRUMI (arancio biondo di Caulonia, arancio biondo di Trebisacce, limone sfusato
di Favazzina)**

INTERVENTO 4.1.3

Sistemi irrigui

Annualità 2023

Sommario

1	Anagrafica.....	3
2	Condizioni di ammissibilità.....	3
2.1	Intervento 4.1.1.....	3
2.2	Intervento 4.1.3.....	5
3	Progetto di investimento.....	5
3.1	Descrizione sintetica del progetto di investimento (intervento 4.1.1 + eventuale intervento 4.1.3).....	5
3.2	Relazione tecnica intervento 4.1.1.....	7
3.3	Relazione tecnica 4.1.3 (Impianti di irrigazione).....	9
3.4	Quadro economico dell'investimento.....	12
3.4.1	Informazioni generali.....	12
3.4.3	Eventuali Voci di spesa obbligatoriamente a costo standard relative agli impianti arborei : (intervento 4.1.1).....	15
3.4.4	Voci di spesa a costo reale intervento 4.1.3.....	18
3.5	Descrizione analitica dei beni oggetto di investimento 4.1.1.....	21
3.6	Descrizione analitica dei beni oggetto di investimento 4.1.3.....	22
3.7	Conto economico.....	23
3.8	Stato patrimoniale attivo.....	24
3.9	Stato patrimoniale passivo.....	24
4	Criteri di selezione Intervento 4.1.1.....	25
5	Criteri di selezione Intervento 4.1.3.....	31
6	Conclusioni.....	32

1 Anagrafica

Tabella 1 - Anagrafica dell'impresa

Denominazione	
Forma giuridica	
Partita IVA	
PEC	
Titolare o rappresentante legale	Nome, cognome, codice fiscale
Data di nascita del titolare o rappresentante legale	gg/mm/aaaa
Numero di telefono fisso	
Numero di telefono mobile	

2 Condizioni di ammissibilità

2.1 Intervento 4.1.1

Tabella 2 - Condizioni di ammissibilità 4.1.1

Interventi e Azione attivati	<u>Attivazione obbligatoria dell'intervento 4.1.1</u> <input type="checkbox"/> impianto di Drupacee (susino, pesco, albicocco, ciliegio) <input type="checkbox"/> impianto di Pomacee (melo; pero) o di Moracee (fico domestico) <input type="checkbox"/> impianto di Frutta a guscio (pistacchio, noce, nocciolo, castagno) <input type="checkbox"/> impianto di Agrumi (arancio biondo, di Caulonia, arancio biondo di Caulonia, arancio biondo di Caulonia, arancio biondo di Trebisacce, limone sfusato di Favazzina) <input type="checkbox"/> reti antigrandine (ed altre reti di protezione) limitatamente alle superfici investite in nuovi impianti arborei oggetto di finanziamento ai sensi del presente avviso. <input type="checkbox"/> recinzione, limitatamente alle superfici investite oggetto di finanziamento ai sensi del presente avviso, per la difesa da animali selvatici (ungulati)						
	<u>Attivazione facoltativa dell'intervento 4.1.3</u> <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no						
Iscrizione al Registro Imprese CCIAA di		num.		dal		Sezione	

Allegato 2

Codice ATECO		
Impresa in difficoltà ¹	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	
Qualifica del Titolare o rappresentante legale <small>*Informazione rilevante ai fini dei criteri di selezione, si veda la sezione 4.</small>	<input type="checkbox"/> Imprenditore Agricolo Professionale (IAP)* <input type="checkbox"/> Coltivatore Diretto (CD)* <input type="checkbox"/> Datore di lavoro agricolo in possesso di codice CIDA n. _____; <i>Indicare la natura e gli estremi della documentazione probante (certificato IAP, posizione INPS o altro)</i> _____	
Produzione standard dell'impresa agricola (€) <small>*Informazione rilevante ai fini dei criteri di selezione, si veda la sezione 4.</small>	PS alla data di presentazione della domanda _____ €*	Localizzazione <input type="checkbox"/> Zona montana/svantaggiata <input type="checkbox"/> Zona ordinaria
	<u>Esclusivamente in caso di cambio OTE</u> , se il richiedente intende giustificare la dimensione economica minima in funzione dei risultati dell'investimento, la PS prevista a conclusione del progetto è pari a _____ € ² *	

Indicare gli estremi catastali dei terreni oggetto di investimento (inserire altre righe se necessario).

Ai fini della verifica in sede istruttoria, faranno fede le informazioni contenute nel fascicolo aziendale, del quale si raccomanda il puntuale aggiornamento preliminarmente alla presentazione della domanda di sostegno.

Comune	Foglio	Particella	Coltura	Superficie oggetto di investimento (Ha)
Totale Ha				

¹ Ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea sugli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale (Orientamenti dell'Unione Europea per gli Aiuti di Stato nei Settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014/C 204/01) e degli Orientamenti dell'Unione per gli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Comunicazione Commissione Europea 2014/C249/01)

² In tal caso la PS minima ammissibile è pari a 24.000 € (zone svantaggiate) o 30.000 € (zone ordinarie).

2.2 Intervento 4.1.3³

Tabella 3 - condizioni di ammissibilità 4.1.3

Estremi dell'autorizzazione alla estrazione della risorsa idrica ⁴	Autorizzazione n. _____ del _____ Rilasciata da _____
Conferma che l'investimento non riguarda corpi idrici definiti in condizioni non "buone" nel pertinente Piano di gestione delle acque in relazione alla quantità di acqua	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no <i>N.B. una descrizione dello stato quali-quantitativo dei corpi idrici interessati dall'investimento deve essere fornita nella relazione tecnica 4.1.3</i>
Conferma che l'investimento non comporta un aumento della superficie irrigata	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

3 Progetto di investimento

3.1 Descrizione sintetica del progetto di investimento (intervento 4.1.1 + eventuale intervento 4.1.3)

Descrivere sinteticamente il progetto di investimento, con riferimento all'intervento 4.1.1 e, se del caso, all'attivazione dell'intervento 4.1.3.

Indicare le ragioni produttive, commerciali ed economiche ed illustrare gli effetti attesi.

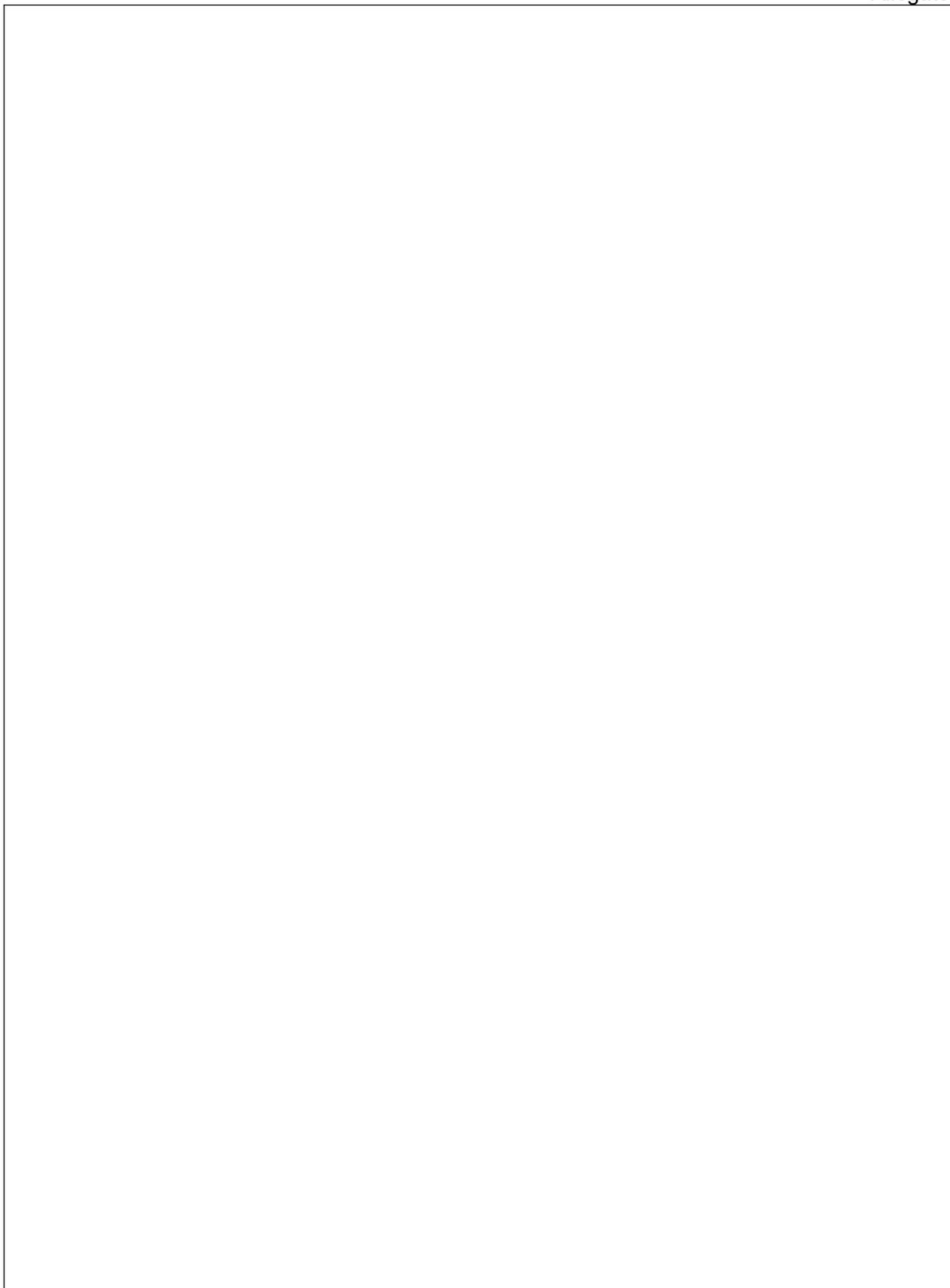
Confermare, preliminarmente, il rispetto delle condizioni generali relative all'ammissibilità dell'investimento.

Con riferimento a specifiche disposizioni attuative del bando,

- si conferma che le spese relative al progetto di investimento non sono già state sostenute alla data di presentazione della domanda;
- si conferma che per le spese propedeutiche alla progettazione ed eventualmente già sostenute alla data di presentazione della domanda si assicurerà la tracciatura di tutti i documenti di spesa e di pagamento;
- si conferma che l'investimento **HA** effetti negativi sull'ambiente (in caso allegare dichiarazione d'impegno ad ottenimento della V.I.A.);
- si conferma che l'investimento **NON HA** effetti negativi sull'ambiente.

³ Compilare solo in caso di attivazione dell'intervento 4.1.3

⁴ Con riferimento alle procedure per l'autorizzazione al prelievo dell'acqua, si rimanda alla nota del Dipartimento regionale "Tutela dell'Ambiente" prot. n. 408357 del 11/12/2020, reperibile tra i documenti utili al bando.





3.2 Relazione tecnica intervento 4.1.1

Inserire qui la relazione tecnica relativa all'investimento di reimpianti o di nuovi impianti arborei di cui all'intervento 4.1.1.

Confermare, preliminarmente, il rispetto delle condizioni generali relative all'ammissibilità dell'investimento.

Completare, alla fine della relazione, l'elenco dei documenti tecnici da allegare al Piano di sviluppo aziendale.

.

Elenco allegati

Elaborati grafici (situazione ex ante e situazione ex post), cartografie, planimetrie, piante, mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi	<input type="checkbox"/>
Documentazione fotografica ex ante, georeferenziata e rappresentativa della panoramica relativa alle superfici oggetto di investimento nonché del dettaglio delle varietà colturali, ove presenti e dell'impianto di irrigazione (coerentemente con punto 13.1 disposizioni attuative)	<input type="checkbox"/>
Quadro economico con computo metrico	<input type="checkbox"/>
Preventivi	<input type="checkbox"/>
Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai familiari a carico e conviventi ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 art. 46 – 47 (Allegato 3)	<input type="checkbox"/>
Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia dei terreni aziendali oggetto di intervento, sia delle strutture da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 7 (sette) anni dalla data di presentazione della domanda	<input type="checkbox"/>
Allegato 4 (nei casi di cointestazione di terreni e strutture)	<input type="checkbox"/>
Documentazione comprovante il possesso di certificazioni di qualità e, se del caso, l'avvenuta commercializzazione di almeno il 50% della produzione certificata nel triennio precedente alla presentazione della domanda	<input type="checkbox"/>
Documentazione comprovante l'appartenenza del richiedente ad una OP o progetto di filiera	<input type="checkbox"/>
Certificato IAP oppure attestazione di iscrizione all'INPS con relativa posizione per i Coltivatori Diretti oppure ultima busta paga attestante l'assunzione di manodopera da parte di un datore di lavoro agricolo	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare) _____	<input type="checkbox"/>

3.3 Relazione tecnica 4.1.3 (Impianti di irrigazione)

Inserire qui la relazione tecnica relativa all'intervento 4.1.3. con riferimento alle condizioni di ammissibilità previste per l'intervento 4.1.3, illustrare:

- *la tipologia e le caratteristiche tecniche dell'impianto di irrigazione;*
- *la descrizione dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici sotterranei e dei corpi idrici superficiali interessati dall'investimento, coerentemente con quanto contenuto nel Piano di Bacino;*
- *il bilancio idrico riferito alle singole colture ed alle superfici;*
- *la situazione ex-ante dei consumi idrici dell'azienda, con annessa documentazione probatoria (bollette, canoni relativi ai due anni precedenti la domanda di sostegno. Per impianti attivi da meno di due anni, produrre documentazione relativa ai consumi nel periodo precedente alla domanda di sostegno);*
- *la situazione ex post dei consumi idrici aziendali e, in particolare, la dimostrazione del conseguimento, grazie all'investimento, di un più efficiente uso dell'acqua con specifico riferimento ai requisiti di ammissibilità della spesa per gli impianti irrigui.*

Completare, alla fine della relazione, l'elenco dei documenti tecnici da allegare al Piano di sviluppo aziendale.

Indice sintetico del risparmio idrico da conseguire attraverso l'investimento⁵

Tipologia di impianto irriguo	Consumi annuali ex ante (m ³ acqua)	Consumi annuali ex post (m ³ acqua)	Risparmio minimo %	Risparmio previsto %
-------------------------------	--	--	--------------------	----------------------

⁵ In caso di più impianti irrigui della stessa tipologia inserire i dati medi.

Allegato 2

Ammodernamento di impianti già efficienti (irrigazione a basso volume)			>5%	
Riconversione irrigua da sistemi ad aspersione (o sistemi a sommersione, scorrimento, infiltrazione laterale) verso sistemi di irrigazione localizzata			>25%	
Elenco allegati				
<u>Documentazione probatoria dei consumi idrici dell'azienda (bollette, canoni relativi ai due anni precedenti la domanda di sostegno. Per impianti attivi da meno di due anni, produrre documentazione relativa ai consumi nel periodo precedente alla domanda di sostegno)</u>				<input type="checkbox"/>
<u>Documentazione fotografica ex ante con coordinate metriche (coerentemente con punto 13.1 disposizioni attuative)</u>				<input type="checkbox"/>
<u>Quadro economico e Computo metrico</u>				<input type="checkbox"/>
<u>Altro (specificare):</u>				<input type="checkbox"/>

3.4 Quadro economico dell'investimento

3.4.1 Informazioni generali

Tabella 4 - Informazioni generali

L'impresa recupera l'IVA?	<input type="checkbox"/> sì (l'IVA non è ammissibile al sostegno del PSR) <input type="checkbox"/> no (L'IVA è ammissibile al sostegno del PSR)
Percentuale di contributo concedibile	<input type="checkbox"/> 50% (aree ordinarie) <input type="checkbox"/> 70% - <input type="checkbox"/> aree montane; <input type="checkbox"/> svantaggiate; <input type="checkbox"/> giovani agricoltori insediati; <input type="checkbox"/> operazioni collegate alle misure 10 – 11 del PSR

3.4.2 Voci di spesa obbligatoriamente a costo reale relative (Intervento 4.1.1):

- **Impianti di colture arboree per le quali non sono presenti costi standard;**
- **reti antigrandine (ed altre reti di protezione) limitatamente alle superfici investite al nuovo impianto arboreo oggetto di finanziamento ai sensi del presente avviso;**
- **recinzione, limitatamente alle superfici investite al nuovo impianto arboreo oggetto di finanziamento ai sensi del presente avviso, per la difesa da animali selvatici (ungulati).**

N.B. Indicare sempre il numero progressivo dell'impianto a cui si riferisce ciascuna voce di spesa, rispettando l'elenco della tabella 5. Aggiungere altre righe se necessario

Tabella 5 - Voci di spesa a costo reale 4.1.1

I. Voci di spesa definite sulla base del Prezzario regionale Agricoltura							
impianto n.	Dati catastali	Criterio di selezione n. 5	Descrizione Voce di spesa	Spesa totale IVA esclusa	IVA	Spesa richiesta	Contributo richiesto
	Comune: Foglio: Particella:	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no					
	Comune: Foglio: Particella:	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no					
	Comune: Foglio: Particella:	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no					
TOTALI							

II. Voci di spesa definite sulla base dell'analisi comparativa di preventivi ¹							
Voce di spesa riferita all'impianto n.	Dati catastali	Criterio di selezione n. 5	Descrizione voce di spesa	Spesa totale IVA esclusa	IVA	Spesa richiesta	Contributo richiesto
	Comune: Foglio: Particella:	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no					
	Comune:	<input type="checkbox"/> sì					

	Foglio: Particella:	<input type="checkbox"/> no					
	Comune: Foglio: Particella:	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no					
TOTALI							

1. Allegare, per ciascuna voce di spesa, 3 preventivi analitici e confrontabili, trasmessi da fornitori indipendenti.

III. Voci di spesa definite sulla base di una relazione (da inserire nella relazione tecnica alla sezione 3.2) che giustifica l'assenza di tre preventivi							
Voce di spesa riferita all'impianto o n.	Dati catastali	Criterio di selezione n. 5	Descrizione voce di spesa	Spesa totale IVA esclusa	IVA	Spesa richiesta	Contributo richiesto
	Comune: Foglio: Particella:	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no					
	Comune: Foglio: Particella:	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no					
TOTALI							
Totale voci di spesa a costi reali 4.1.1							

Allegato 2

Spese generali	Spesa IVA esclusa	IVA	Spesa richiesta	Contributo richiesto
Spese Tecniche max 6%				
Altre Spese Generali max 3%				
Totale spese generali dell'investimento 4.1.1				
Totale generale investimento 4.1.1				

3.4.3 *Eventuali Voci di spesa obbligatoriamente a costo standard relative agli impianti arborei:*

- voci di realizzazione di nuovi impianti arborei per le colture per le quali esistono costi standard (intervento 4.1.1)

N.B. Il numero progressivo assegnato a ciascun impianto lo identifica in maniera univoca e deve essere correttamente associato, nella compilazione delle tabelle successive, alle voci di spesa dell'intervento 4.1.1 e dell'intervento 4.1.3 che si riferiscono allo stesso impianto.

Tabella 6 - voci di spesa a costo standard 4.1.1

Impiant o n.	Dati catastali	Tipo Impianto	Coltura	Criterio selezion e n. 5	n. di piante oggetto di reinnesto	Costo standard €/pianta	Spesa richiesta ² (= N° piante oggetto di reinnesto x costo standard)	Contribut o richiesto
1	Comune: Foglio: Particella:	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no		€/pianta 11,30		
2	Comune: Foglio: Particella:	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no				
3	Comune: Foglio: Particella:	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no				

TOTALI		
---------------	--	--

² La spesa richiesta si otterrà dalla moltiplicazione del numero di piante oggetto di reinnesto per il costo standard pari a 11,30 €/pianta

3.4.4 Voci di spesa a costo reale intervento 4.1.3

N.B. Non sono ammissibili al sostegno i sistemi irrigui al servizio di impianti che non sono oggetto investimento nell'ambito dell'intervento 4.1.1.

*Indicare sempre il numero progressivo dell'impianto a cui si riferisce ciascuna voce di spesa, **rispettando l'elenco della tabella 5.** Aggiungere righe se necessario.*

Tabella 5 - Voci di spesa a costo reale 4.1.3

I. Voci di spesa definite sulla base del Prezzario regionale Agricoltura						
Sistema irriguo al servizio dell'impianto n.	Dati catastali	Descrizione voce di spesa	Spesa totale IVA esclusa	IVA	Spesa richiesta	Contributo richiesto
	Comune: Foglio: Particella:					
	Comune: Foglio: Particella:					
TOTALI						

Voci di spesa basate sulla base dell'analisi comparativa di preventivi³						
Sistema irriguo al servizio dell'impianto n.	Dati catastali	Descrizione voce di spesa	Spesa totale IVA esclusa	IVA	Spesa richiesta	Contributo o richiesto
	Comune: Foglio: Particella:					
	Comune: Foglio: Particella:					
	Comune: Foglio: Particella:					
TOTALI						

3. Allegare, per ciascuna voce di spesa, 3 preventivi analitici e confrontabili, trasmessi da fornitori indipendenti

IV. Voci di spesa definite sulla base di una relazione (da inserire nella relazione tecnica alla sezione 3.3) che giustifica l'assenza di tre preventivi						
Sistema irriguo al servizio dell'impianto n.	Dati catastali	Descrizione voce di spesa	Spesa totale IVA esclusa	IVA	Spesa richiesta	Contributo o richiesto

	Comune:					
	Foglio:					
	Particella:					
	Comune:					
	Foglio:					
	Particella:					
TOTALI						

Totale voci di spesa a costi reali 4.1.3

Spese Tecniche max 6%

Altre Spese Generali max 3%

Spese generali dell'investimento 4.1.3

Totale generale investimento 4.1.3

3.4.5 Eventuali Voci di spesa obbligatoriamente a costo standard relative agli impianti irrigui:

← - voci di realizzazione di impianti irrigui per le colture per le quali tali voci non sono già previste nei costi standard (intervento 4.1.1)

3.5 Descrizione analitica dei beni oggetto di investimento 4.1.1

N.B. Ripetere la tabella per ciascun impianto oggetto di investimento

Tabella 1 – Bene 1

Descrizione			
Importo richiesto (IVA esclusa)	€	% su totale investimenti	
Dichiarazioni in merito all'ammissibilità della spesa			
<input type="checkbox"/> si conferma che la spesa per il bene non è già stata sostenuta alla data di presentazione della domanda <input type="checkbox"/> si conferma che per le spese relative al progetto di investimento eventualmente già sostenute alla data di presentazione della domanda si assicurerà la tracciatura di tutti i documenti di spesa e di pagamento			
Dichiarazioni voci a costo			
<input type="checkbox"/> si conferma che è stato utilizzato materiale vivaistico di categoria certificato con stato sanitario "virus esente" o "virus controllato"			
Condizioni di ammissibilità specifiche per i beni			
<input type="checkbox"/> Bene nuovo di fabbrica			
Analisi della ragionevolezza dei costi			
<i>Indicare quale strumento è stato utilizzato per garantire la ragionevolezza dei costi</i>			
<input type="checkbox"/> Prezziario Regionale per i Lavori agricoli e forestali ⁶ <input type="checkbox"/> Confronto fra 3 preventivi <input type="checkbox"/> Relazione che illustra l'unicità del bene e l'impossibilità di effettuare un confronto tra preventivi <input type="checkbox"/> costi standard -definiti dal PSR Calabria 2014-2022			
<i>Se sono stati utilizzati i preventivi, compilare la seguente tabella (i preventivi devono essere allegati alla domanda di sostegno):</i>			
Preventivo	Fornitore	Data	Importo
1			
2			
3			
<p>a) <i>Se, in ragione della natura del bene, non è stato possibile effettuare un confronto tra preventivi, illustrare le caratteristiche e le peculiarità che rendono il bene non sostituibile o non equivalente ad altri con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a beni simili. Nel caso si tratti di macchinari complessi, la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli componenti con relative caratteristiche, comparazioni con componenti equivalenti e relativi prezzi</i></p>			

⁶ Nel caso di utilizzo del prezziario dovrà essere presente il computo metrico dettagliato.

3.6 Descrizione analitica dei beni oggetto di investimento 4.1.3

N.B. Ripetere la tabella per ciascun bene oggetto di investimento

Tabella 1 – Bene 1

Descrizione		
Importo richiesto (IVA esclusa)	€	% su totale investimenti
Dichiarazioni in merito all'ammissibilità della spesa		
<input type="checkbox"/> si conferma che la spesa per il bene non è già stata sostenuta alla data di presentazione della domanda <input type="checkbox"/> si conferma che per le spese relative al progetto di investimento eventualmente già sostenute alla data di presentazione della domanda si assicurerà la tracciatura di tutti i documenti di spesa e di pagamento <input type="checkbox"/> si conferma che sono impianti di irrigazione a servizio del <u>nuovo impianto arboreo</u> <input type="checkbox"/> si conferma che gli impianti irrigui non comportano un aumento della superficie irrigua <input type="checkbox"/> si conferma che la superficie dell'intervento era già dotata di sistema irriguo		
Condizioni di ammissibilità specifiche per i beni		
<input type="checkbox"/> Bene nuovo di fabbrica		
Analisi della ragionevolezza dei costi		
<i>Indicare quale strumento è stato utilizzato per garantire la ragionevolezza dei costi</i>		
<input type="checkbox"/> Prezziario Regionale per i Lavori agricoli e forestali ⁷ <input type="checkbox"/> Confronto fra 3 preventivi <input type="checkbox"/> Relazione che illustra l'unicità del bene e l'impossibilità di effettuare un confronto tra preventivi		
<i>Se sono stati utilizzati i preventivi, compilare la seguente tabella (i preventivi devono essere allegati alla domanda di sostegno):</i>		
Preventivo	Fornitore	Data
1		
2		
3		
<p>b) <i>Se, in ragione della natura del bene, non è stato possibile effettuare un confronto tra preventivi, illustrare le caratteristiche e le peculiarità che rendono il bene non sostituibile o non equivalente ad altri con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a beni similari. Nel caso si tratti di macchinari complessi, la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli componenti con relative caratteristiche, comparazioni con componenti equivalenti e relativi prezzi</i></p>		

⁷ Nel caso di utilizzo del prezziario dovrà essere presente il computo metrico dettagliato.

3.7 Conto economico

N.B. I dati da prendere in considerazione per la compilazione del Conto economico, per gli esercizi ante investimenti, sono quelli desumibili dalla contabilità aziendale nel caso in cui non si rediga il bilancio ordinario di esercizio.

Per quanto riguarda l'indicazione degli esercizi ante investimento, l'impresa può indicare gli esercizi relativi agli ultimi due bilanci depositati oppure, in mancanza di tale obbligo, gli esercizi che considera chiusi.

CONTO ECONOMICO					
	Ante investimenti		Post investimenti		
	Esercizio 20__	Esercizio 20__	Esercizio precedente regime	Esercizio a regime	
+ Ricavi netti da vendite					
+ Rimanenze finali prodotti finiti					
- Rimanenze iniziali prodotti finiti					
+ Altri ricavi e proventi					
= VALORE DELLA PRODUZIONE					
- Costi delle materie prime					
- Altri costi di gestione (fissi e variabili)					
+ Rimanenze finali materie prime					
- Rimanenze iniziali materie prime					
- Costo del lavoro					
- Ammortamenti					
= REDDITO OPERATIVO					
+ Ricavi non caratteristici					
- Costi non caratteristici					
+ Proventi finanziari					
- Oneri finanziari					
+ Proventi straordinari					
- Oneri straordinari					
= REDDITO ANTE IMPOSTE					
- Imposte					
= REDDITO NETTO					

3.8 Stato patrimoniale attivo

N. B. I dati da prendere in considerazione per la compilazione dello Stato patrimoniale, per gli esercizi ante investimenti, sono quelli desumibili dalla contabilità aziendale nel caso in cui non si rediga il bilancio ordinario di esercizio.

Si ricorda, inoltre, che il totale impieghi dello Stato patrimoniale attivo deve essere, per ciascun anno, uguale al totale fonti dello Stato patrimoniale passivo.

Per quanto riguarda l'indicazione degli esercizi ante investimento, l'impresa può indicare gli esercizi relativi agli ultimi due bilanci depositati oppure, in mancanza di tale obbligo, gli esercizi che considera chiusi.

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO				
	Ante investimenti		Post investimenti	
	Esercizio 20__	Esercizio 20__	Esercizio precedente regime 20__	Esercizio a regime 20__
Immobilizzazioni Immateriali				
Immobilizzazioni materiali				
Immobilizzazioni Finanziarie e Partecipazioni				
TOTALE ATTIVO FISSO				
Rimanenze finali				
Crediti verso clienti				
Altri crediti a breve				
Banca c/c				
Cassa				
TOTALE CAPITALE CIRCOLANTE				
TOTALE IMPIEGHI				

3.9 Stato patrimoniale passivo

STATO PATRIMONIALE				
PASSIVO				
	Ante investimenti		Post investimenti	
	Esercizio 20__	Esercizio 20__	Esercizio precedente regime 20__	Esercizio a regime 20__
Fornitori				
Banche				
Altri debiti a breve				
Totale passività a breve				
Finanziamento soci				
Altri debiti a m/l termine				
Mutui				
TFR				
Totale passività consolidate				
TOTALE CAPITALE DI TERZI				
Capitale netto				

Allegato 2

Capitale sociale				
Riserve				
Riserva legale				
Riserve statutarie				
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile di esercizio				
TOTALE MEZZI PROPRI				
TOTALE FONTI				

4 Criteri di selezione Intervento 4.1.1

Criterio n.1 “Maggiore incremento della dimensione economica in Standard output dell’azienda agricola proponente”

Numero Criterio	Macro-criterio	punti max.	Criterio di selezione	punti	Punteggio autovalutazione
1	Maggiore incremento della dimensione economica in Standard output dell’azienda agricola proponente	Max 5	1.1 Incremento in Standard Output o incremento della redditività aziendale >30%	5	
			1.2 Incremento in Standard Output o incremento della redditività aziendale ≥ 20% e ≤ 30%	2	
Punteggio totale					
Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio					
Indice			Valore Prima dell’investimento	Valore post investimento	
Standard Output (SO)					
Reddito operativo (RO)					
Totale impieghi					
ROI (Reddito Operativo/Totale Impieghi)					
N.B. Elementi da prendere in considerazione ai fini dell’attribuzione del punteggio					
<i>Il punteggio è attribuibile se uno degli indici (SO o ROI) aumenta della percentuale prevista nel criterio.</i>					
<i>In caso di incremento del ROI, i valori ante e post investimento del reddito operativo e del totale impieghi devono essere uguali a quelli riportati nelle tabelle del conto economico e stato patrimoniale.</i>					
<i>Il RO ed il totale impieghi da prendere in considerazione sono quelli relativi all’ultimo anno ante investimenti ed all’esercizio a regime.</i>					

Criterio n.2 “Maggiore coerenza dell’investimento con le principali indicazioni (targhettizzazione dell’intervento del PSR) emerse nell’analisi di contesto, per come richiamate nelle informazioni specifiche dell’intervento “focalizzazione del sostegno verso aziende agricole in linea con l’analisi SWOT”.

Numero Criterio	Macro-criterio	punti max.	Criterio di selezione	punti	Punteggio autovalutazione
2	Maggiore coerenza dell’investimento con le principali indicazioni (targhettizzazione dell’intervento del	Max 7	Punteggio basato sull’incidenza percentuale dell’investimento riferito alle priorità di filiera, almeno un intervento che	7	

Allegato 2

PSR) emerse nell'analisi di contesto, per come richiamate nelle informazioni specifiche dell'intervento "focalizzazione del sostegno verso aziende agricole in linea con l'analisi SWOT"		rappresenti almeno il 10% dell'investimento totale		
Punteggio totale				
Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio				
Indice		Punti		Punteggio autovalutazione
Intervento con priorità di filiera AGRUMI		Max 7		
Realizzazione di nuovi impianti, nelle aree DOP o IGP, limitatamente ai suoli classificati adatti, per come individuati dalla carta di Attitudine dell'Agrumicoltura derivata dalla Carta dei Suoli della Regione Calabria (DGR 363/2012) utilizzando varietà che rispondono a specifiche esigenze del mercato e garantiscono un ampliamento dei calendari di produzione e commercializzazione.		4		
- Riduzione dei costi di produzione; - Razionalizzazione dei sistemi di irrigazione finalizzati al risparmio idrico; - Introduzione di e-commerce e/o altre forme di vendita diretta.		3		
Intervento con priorità di filiera ORTOFRUTTA		Max 7		
Riconversione varietale delle specie poliennali mediante reimpianto.		4		
- Introduzione di nuove tecnologie nella fase di coltivazione con particolare riferimento alla fase di raccolta; - Razionalizzazione dei sistemi di irrigazione finalizzati al risparmio idrico; - Introduzione di e-commerce e/o altre forme di vendita diretta.		3		
Intervento con priorità di filiera CASTAGNO		Max 4		
Realizzazione di nuovi impianti nelle aree individuate dalla carta di Attitudine alla castanicoltura derivata dalla Carta dei Suoli della regione Calabria (DGR 363/2012), limitatamente ai suoli classificati adatti.		3		
Introduzione di e-commerce e/o altre forme di vendita diretta.		1		
N.B. Elementi da prendere in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio <i>Il punteggio è attribuibile se il richiedente rientra in una delle priorità di filiera previste dall'avviso. In caso positivo si attribuisce il punteggio relativo alla specifica tipologia di intervento attuato.</i>				

Criterio n.3: "Appartenenza dell'impresa proponente ad una fascia di dimensione economica più piccola"

Numero Criterio	Macro-criterio	punti max.	Criterio di selezione	Punti	Punteggio autovalutazione
-----------------	----------------	------------	-----------------------	-------	---------------------------

Allegato 2

3	Appartenenza dell'impresa proponente ad una fascia di dimensione economica più piccola	Max 8	Appartenenza dell'impresa proponente ad una fascia di dimensione economica compresa da € 15.000,00 (€ 12.000,00 in zone soggette a svantaggi naturali) a minore o uguale di € 25.000,00 in Standard Output.	8	
			Appartenenza dell'impresa proponente ad una fascia di dimensione economica maggiore di € 25.000,00 a minore o uguale di € 50.000,00 in Standard Output.	7	
			Appartenenza dell'impresa proponente ad una fascia di dimensione economica maggiore di € 50.000,00 a minore o uguale di € 100.000,00 in Standard Output.	5	
			Appartenenza dell'impresa proponente ad una fascia di dimensione economica maggiore di € 100.000,00 a minore o uguale di € 150.000,00 in Standard Output.	2	
			Appartenenza dell'impresa proponente ad una fascia di dimensione economica maggiore di € 150.000,00 a minore o uguale di € 250.000,00 in Standard Output.	1	
				Punteggio totale	
Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio					

Criterio n. 4: “Localizzazione dell’iniziativa in territorio svantaggiato (importanza decrescente: zone di montagna di cui all’art. 32 del Regolamento (UE) 1305/2013, aree rurali classificate dal Programma come aree “D” e “C””

Numero Criterio	Macro-criterio	punti max.	Criterio di selezione	punti	Punteggio autovalutazione
4	Localizzazione dell’iniziativa in territorio svantaggiato (importanza decrescente: zone di montagna di cui all’art. 32 del Regolamento (UE) 1305/2013, aree rurali classificate dal Programma come aree “D” e “C”)	Max 4	Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area montana	4	
			Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in aree svantaggiate e/o aree D	3	
			Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area C	1	
Punteggio totale					
Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio					

Criterion n. 5: "Prodotti con certificazione di qualità"

Numero Criterio	Macro-criterio	punti max.	Criterio di selezione	punti	Punteggio autovalutazione
5	Interesse del piano di intervento verso i prodotti di qualità certificata (prodotti di cui agli interventi 3.1.1 e 3.1.2 del PSR), assegnando priorità più elevata ai prodotti biologici	Max 3	4.1 Aziende a certificazione biologica ⁽¹⁾ che commercializzano o che si impegnano a commercializzare almeno il 50% del prodotto	3	
			4.2 Aziende aderenti ai regimi unionali e nazionali che commercializzano o che si impegnano a commercializzare almeno il 50% del prodotto	2	
			4.3 Aziende aderenti ai regimi facoltativi che commercializzano o che si impegnano a commercializzare almeno il 50% del prodotto	1	
Punteggio totale					
Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio					
Certificazione			Scegliere un elemento.		
Se l'azienda ha commercializzato almeno il 50% del prodotto, indicare il valore della Produzione Standard e quello della produzione certificata commercializzata (media ultimo triennio)			Valore della PS certificata € _____		
			Valore della produzione certificata commercializzata € _____		
Se l'azienda si impegna a commercializzare almeno il 50% del prodotto, indicare valore della produzione standard (post investimento) e valore obiettivo della produzione certificata commercializzata (50%)			Valore della PS certificata (post investimento) € _____		
			Valore obiettivo della produzione certificata commercializzata € _____		
N.B. Elementi da prendere in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio					
<i><u>(1)Fermo restando il limite minimo del 50% della produzione certificata, la certificazione biologica può anche essere riferita a parte dell'azienda.</u></i>					
<i>La verifica della corretta attribuzione del punteggio o del rispetto dell'impegno si effettuerà sulla base delle fatture da trasmettere in fase di concessione del contributo, per le aziende che già soddisfano il criterio, oppure a conclusione dell'anno a regime (controllo ex post), per le aziende che sottoscrivono l'impegno.</i>					

Criterio n. 6: "Appartenenza del proponente ad un progetto integrato di filiera"

Numero Criterio	Macro-criterio	punti max.	Criterio di selezione	Punti	Punteggio Autovalutazione
6	Appartenenza del soggetto proponente ad un Progetto Integrato di Filiera, quale impresa agricola conferitrice di prodotto	2	Appartenenza del soggetto proponente ad un Progetto Integrato di Filiera	2	
Punteggio totale					
Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio					
<i>N.B. Elementi da prendere in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio</i>					
<i>Il punteggio sarà attribuito ad imprese socie di OP oppure alle imprese che partecipano ad azioni o progetti di filiera.</i>					
<i>Per la verifica dei requisiti si farà riferimento alle banche dati regionali relative ai progetti operativi delle OP e/o alla documentazione probante trasmessa in fase di concessione del contributo</i>					

Criterio n.: 7 "Efficienza della spesa e capacità del soggetto proponente di fare fronte al cofinanziamento del programma di spesa"

Numero Criterio	Macro – Criterio	Punti max.	Criterio di Selezione	Punti	Punteggio autovalutazione
7	Efficienza della spesa e capacità del soggetto proponente di fare fronte al cofinanziamento del programma di spesa misurata attraverso un indice che mette in rapporto il valore finanziario dell'investimento con la dimensione economica dell'impresa proponente	Max 4	Investimento < 10 volte lo standard output ex ante dell'azienda (o ex post in caso di investimenti che prevedono il cambio OTE)	4	
			Investimento compreso tra 10 e 15 volte lo standard output ex ante dell'azienda (o ex post in caso di investimenti che prevedono il cambio OTE)	2	
Punteggio Totale					
Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio					
Investimento (4.1.1)				€	
Produzione Standard				€	
<i>N.B. Elementi da prendere in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio</i>					
<i>L'importo dell'investimento è quello relativo alla spesa richiesta per l'intervento 4.1.1. Il valore PS è uguale a quello indicato nella tabella relativa alle condizioni di ammissibilità.</i>					

Criterio n. 8 “Criteri aggiuntivi”

Numero Criterio	Macro-criterio	punti max.	Criterio di selezione	punti	Punteggio autovalutazione
8	Criteri aggiuntivi	4	Terreni confiscati e/o che hanno subito attentati (ad esclusione di reati di inquinamento ambientale)	2	
			Sostenibilità dell'investimento documentata	2	

8.1 Indicare i riferimenti i riferimenti catastali dei terreni confiscati e/o che hanno subito attentati e la natura e gli estremi della documentazione probante allegando la documentazione probante.

Allegare la documentazione attestante la sostenibilità finanziaria.

Criterio n. 9 “Requisiti soggettivi del richiedente”

Numero Criterio	Macro-criterio	punti max.	Criterio di selezione	punti	Punteggio autovalutazione
9	Requisiti soggettivi del richiedente	7	Agricoltori Professionali (IAP o CD)	6	
			Giovani di età compresa tra 18 e 41 anni non compiuti alla data di rilascio della DdS	1	

Punteggio totale

N.B. Elementi da prendere in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio

L'attribuzione del punteggio sarà valutata sulla base delle informazioni già fornite nelle sezioni “Anagrafica” e “Condizioni di ammissibilità”. In fase di concessione del sostegno sarà richiesta la documentazione probante (certificato IAP; posizione INPS per i CD).

5 Criteri di selezione Intervento 4.1.3

Criterio di selezione n. 1 “Localizzazione dell’iniziativa in territorio soggetto ad un rischio desertificazione più elevato”

Numero Criterio	Macro-criterio	punti max.	Criterio di selezione	punti	Punteggio autovalutazione
1	Localizzazione dell’iniziativa in territorio soggetto ad un rischio desertificazione più elevato, da individuarsi mediante l’utilizzo degli strumenti conoscitivi adottati dal Programma per come descritti al paragrafo 8.1 del PSR (Carta dei fabbisogni irrigui della Regione Calabria)	25	Interventi che ricadono nella Carta dei fabbisogni irrigui della regione Calabria in aree con fabbisogni < a 1.000 m ³ /ha	10	
			Interventi che ricadono nella Carta dei fabbisogni irrigui della regione Calabria in aree con fabbisogni \geq 1.000 m ³ /ha e \leq 3.000 m ³ /ha	20	
			Interventi che ricadono nella Carta dei fabbisogni irrigui della regione Calabria in aree con fabbisogni > 3.000 m ³ /ha	25	
Punteggio totale					
Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio					
Fabbisogno irriguo				m³/ha	
N.B. Elementi da prendere in considerazione ai fini dell’attribuzione del punteggio					
<i>Il fabbisogno irriguo è quello definito con il bilancio idrico di cui alla relazione tecnica dell’intervento 4.1.3</i>					

6 Conclusioni

Ulteriori elementi descrittivi ritenuti utili dal progettista per la validità del progetto

Luogo e data

Firma e timbro del tecnico abilitato

PSR Calabria 2014-2020 – Transizione 2021 - 2022
Misura 4.1. Bando DRUPACEE (susino, pesco, albicocco, ciliegio)
POMACEE (melo, pero) e MORACEE (fico)
FRUTTA A GUSCIO (pistacchio, noce, nocciolo, castagno, mandorlo)
**AGRUMI (arancio biondo di Caulonia, arancio biondo di Trebisacce, limone sfusato
di Favazzina)**

Annualità 2023

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE RELATIVA AI FAMILIARI A CARICO E
CONVIVENTI**
(Art. 46 - 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ codice fiscale _____
nato/a a _____ Prov. _____ il _____
residente a _____ CAP _____, Prov. _____
in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come
stabilito dall'art. 76 DPR n. 445/2000,

DICHIARA

che il proprio nucleo familiare è composto, oltre che dal/la sottoscritto/a, dalle seguenti persone
conviventi:

1. _____ nato/a il _____ a _____
(____), codice fiscale _____,
(indicare se moglie/marito/figlio/figlia/etc. ...);

Allegato 3

2. _____ nato/a il _____ a _____
(____), codice fiscale _____,
(indicare se moglie/marito/figlio/figlia/etc. ...);
3. _____ nato/a il _____ a _____
(____), codice fiscale _____,
(indicare se moglie/marito/figlio/figlia/etc.
4. (se necessario, aggiungere altri campi)

Il sottoscritto dichiara, inoltre, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs 06/09/2011, n. 159.

Allega alla presente la fotocopia di un proprio documento d'identità in corso di validità.

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - per come modificato dal D.Lgs. del 10.08.2018, n. 101 - e del Reg. (UE) 2016/679, con la sottoscrizione del presente atto il proponente autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria.

Luogo e data, _____

Il dichiarante _____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

PSR Calabria 2014-2020 – Transizione 2021 - 2022
Misura 4.1. Bando DRUPACEE (susino, pesco, albicocco, ciliegio)
POMACEE (melo, pero) e MORACEE (fico)
FRUTTA A GUSCIO (pistacchio, noce, nocciolo, castagno, mandorlo)
**AGRUMI (arancio biondo di Caulonia, arancio biondo di Trebisacce, limone sfusato
di Favazzina)**

Annualità 2023

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 46 - 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ codice fiscale _____
nato/a a _____ Prov. _____ il _____
residente a _____ CAP _____, Prov. _____
in via _____ n. _____
tel.: _____ mobile: _____ e-mail: _____

Nella sua qualità di:

cointestatario dell'immobile oggetto della domanda di sostegno presentata da _____ a valere sulla Misura/Intervento _____ PSR Calabria 2014/2020 – transizione 2021/2022- e identificato con i seguenti dati catastali:

foglio ____ particella _____ ricadenti in agro nel Comune di _____ Provincia (____);

consapevole che incorrerà in sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e nella perdita dei benefici (ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n.445/2000)

DICHIARA

- di essere a conoscenza che l'immobile cointestato su indicato è oggetto della domanda di sostegno e che i pagamenti saranno effettuati a favore del solo richiedente;
- di autorizzare il richiedente cointestatario alla realizzazione dell'investimento.

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - per come modificato dal D. Lgs. del 10.08.2018, n. 101 - e del Reg. (UE) 2016/679, con la sottoscrizione del presente atto il proponente autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria.

Allegato 4

Luogo e data, _____

Il dichiarante

N.B. Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

PSR Calabria 2014-2020 – Transizione 2021 - 2022

Misura 4.1. Bando DRUPACEE (susino, pesco, albicocco, ciliegio)

POMACEE (melo, pero) e MORACEE (fico)

FRUTTA A GUSCIO (pistacchio, noce, nocciolo, castagno, mandorlo)

AGRUMI (arancio biondo di Caulonia, arancio biondo di Trebisacce, limone sfusato di Favazzina)

Annualità 2023

Il/La sottoscritto/a _____ codice fiscale _____

nato/a a _____ Prov. _____ il _____

residente a _____ CAP _____, Prov. _____

in via/piazza _____ n. _____

tel.: _____ mobile: _____ e-mail: _____

nella sua qualità di (selezionare la casella di interesse)

titolare di impresa individuale, P.IVA _____, PEC¹ _____

ovvero

rappresentante legale di impresa costituita in forma societaria,

denominata _____ P.IVA _____

con sede in _____ Prov. _____

via/piazza _____ n. _____

PEC¹ _____

¹ L'indicazione della PEC è obbligatoria e deve essere riferita esclusivamente all'impresa.

Allegato 5

- avendo presentato domanda di sostegno a valere sul PSR Calabria 2014-2022 - **Bando Drupacee-Pomacee/Moracee-Frutta a guscio-Agrumi. Annualità 2023:**

4.1.1 “Investimenti nelle aziende agricole”

4.1.1.a “Investimenti in Impianti di Drupacee”

4.1.1.b “Investimenti in Impianti di Pomacee/Moracee”

4.1.1.c “Investimenti in Impianti di Frutta a guscio”

4.1.1.d “Investimenti in Impianti di Agrumi”

4.1.3 “Investimenti per la gestione della risorsa idrica da parte delle aziende agricole”

- consapevole che incorrerà in sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e nella perdita dei benefici, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n.445/2000;

Relativamente alla dichiarazione di accettazione del Patto di Integrità, presa visione del Patto di integrità di cui alla DGR n. 33 del 30 gennaio 2019:

DICHIARA

- di accettare integralmente, in quanto applicabile alla concessione di sovvenzioni volte a concedere in generale vantaggi o utilità al privato (PTPCT, § 4.1.7), quanto previsto nel suddetto *Patto di integrità*, con particolare riguardo alle seguenti clausole:
- insussistenza di rapporti di lavoro autonomo o subordinato con ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;
- obbligo di dare comunicazione tempestiva alla Pubblica Autorità competente dei tentativi di concussione e di qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di dipendenti delle pubbliche amministrazioni, o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla realizzazione degli interventi ammessi a contributo, che si siano in qualsiasi modo manifestati nei confronti propri, degli organi sociali o dei dirigenti della propria ditta/società.

relativamente alla dichiarazione di coniugio/parentela e trattamento dati.

DICHIARA

- di *non essere* a diretta conoscenza della sussistenza di relazioni di parentela e/o affinità entro il secondo grado tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti della ditta/società “” e i dirigenti e i dipendenti delle pubbliche amministrazioni per come individuati ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Allegato 5

- di essere a diretta conoscenza della sussistenza di relazioni di parentela e/o affinità entro il quarto grado tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti della ditta/società “” e i dirigenti e i dipendenti delle pubbliche amministrazioni per come individuati ai sensi dell’art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.².

Dichiara altresì di avere ricevuto e letto con attenzione la informativa ai sensi e per gli effetti del RGPD n. 679/2016, sotto riportata, e di essere pertanto informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....

(luogo, data)

Il dichiarante

.....
firma per esteso leggibile

² È necessario specificare, giusta circolare n. 55972 del 08.05.2020 della RPCT della Regione Calabria, nella forma più chiara e dettagliata possibile le generalità dei soggetti interessati e i rispettivi dati anagrafici, nonché il grado di parentela e/o affinità.

PSR Calabria 2014-2020 – Transizione 2021 - 2022
Misura 4.1. Bando DRUPACEE (susino, pesco, albicocco, ciliegio)
POMACEE (melo, pero) e MORACEE (fico)
FRUTTA A GUSCIO (pistacchio, noce, nocciolo, castagno, mandorlo)
**AGRUMI (arancio biondo di Caulonia, arancio biondo di Trebisacce, limone sfusato
di Favazzina)**

Annualità 2023

**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVA AL
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI FORNITI NELL'AMBITO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI
DI COMPETENZA DEL SETTORE 8 "COMPETITIVITA'" DEL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA.
RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE.**

PREMESSA

Con le seguenti informazioni si vuole offrire una visione chiara e trasparente in ordine al trattamento dei dati personali dei soggetti beneficiari dei procedimenti amministrativi di competenza del Settore 8 "Competitività" - Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione, nell'ambito del PSR Calabria 2014/2022, del trascinarsi della vecchia programmazione del PSR Calabria 2007/2013 e in ambito alla gestione mutui, il tutto finalizzato alla concessione di contributi.

Il trattamento di tali dati personali avverrà nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 (di seguito "GDPR") che trova piena applicazione in tutti gli Stati membri dell'Unione europea dal 25 maggio 2018.

Gli ambiti d'intervento sono:

- gestione Contributi Misure 4.1-4.2-4.3-6.1-6.2-6.4-7.1-7.2-7.3-7.4 del PSR Calabria 2014/2022: i dati personali sono quelli dei beneficiari, che vengono trattati su sistemi informatici SIAN-SIAT-SIURP-COEC;
- gestione Contributi Misure a trascinarsi vecchia programmazione POR Calabria 2000/2007 e PSR Calabria 2007/2013: i dati personali sono quelli dei beneficiari, che vengono trattati su sistemi informatici SIAN-SIAT-SIURP- SISTEMA FATTURAZIONE INFORMATICA E COEC;
- gestione legge regionale 32/1980 mutui (pagamento quote interessi su rate mutui agrari), legge regionale 14/1998 (pagamento quote interessi su finanziamenti per ristrutturazioni aziendali), legge regionale 9/2007 Misure per lo sviluppo socio-economico (Riforma di FINCALABRIA s.p.a.), legge regionale 10/2004 Interventi a sostegno degli agricoltori calabresi e legge regionale 30/2012: i dati sono trattati su sistema informatico e cartaceo.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è l'Ente Regione Calabria, con sede legale in Catanzaro c/o Cittadella Regionale, Viale Europa, Località Germaneto 88100, numero verde 800 84 12 89, C.F./P.IVA 02205340793.

Il delegato del Titolare al presente trattamento di dati personali, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 29 del 1 febbraio 2021, è il dirigente del Settore "Competitività" del Dipartimento "Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione", Email f.chiellino@regione.calabria.it, PEC competitivita.agricoltura@pec.regione.calabria.it.

TIPOLOGIE DI DATI TRATTATI E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Nell'ambito dell'attività di competenza: Gestione PSR Calabria 2014/2022, trascinarsi vecchia programmazione POR 2000/2006 e PSR Calabria 2007/2013 e gestione mutui, il **Settore 8 "Competitività"**, raccoglie e tratta i seguenti dati personali:

- dati anagrafici, giuridici, economici, previdenziali e fiscali;
- recapiti telefonici, postali digitali e coordinate bancarie/postali;
- dati familiari.

Il trattamento si rende necessario per le seguenti finalità:

- a) prendere in carico le istanze presentate e dare avvio alla realizzazione del procedimento amministrativo di che trattasi (concessione contributi comunitari, revoca contributi, recupero somme, proroghe, varianti, pagamento quote interessi su rate mutui agrari, liquidazione spese legali).

BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO

I dati personali raccolti sono trattati esclusivamente ai sensi:

- della normativa in materia di trasparenza amministrativa D.lgs 33/2013;
- della normativa in materia di Privacy (protezione dati personali) D.Lgs. 101/2018;
- delle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche D.Lgs.165/2001;
- delle nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi legge 241/90;
- della normativa del POR Calabria 2000/2007 – del Programma di Sviluppo Rurale Calabria 2007/2013 - 2014/2022 per la concessione di benefici agli imprenditori agricoli;
- della legge regionale 32/1980;
- della legge regionale 14/1998;
- della legge regionale 9/2007;
- della legge regionale 10/2004 Interventi a sostegno degli agricoltori calabresi;
- della legge regionale 30/2012.

MODALITÀ GENERALI DEL TRATTAMENTO

Allegato 6

Il trattamento dei dati personali è realizzato su supporto cartaceo e/o elettronico, nel rispetto dei principi di liceità e correttezza di cui all'art. 5 del GDPR e in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni. Si specifica inoltre che il trattamento non comporta alcuna attivazione di processi decisionali automatizzati.

I dati personali sono raccolti presso l'Interessato e protetti da misure tecnico-organizzative adeguate, in modo tale da non correre il rischio di perdita, di accesso non autorizzato e di eventuale uso illecito, tali misure sono: armadi chiusi, PC in rete, autenticazione PC, PEC e mail.

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità di Regione Calabria a erogare/espletare il servizio richiesto.

Regione Calabria si impegna ad assicurare che le informazioni e i dati raccolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati, anche nel tempo di conservazione, a quanto necessario rispetto alle finalità di trattamento sopra descritte, e che i propri dati personali siano trattati in modo da garantire la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di Accountability (Responsabilizzazione) prescritto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi.

DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Preposti al trattamento

I dati personali raccolti, cartacei ed in banche dati, sono trattati per le finalità di cui sopra:

- da personale dipendente di Regione Calabria e da personale utilizzato e/o distaccato, assegnato al Settore 8 "Competitività";

Le persone preposte alle attività di trattamento sono previamente autorizzate e istruite in ordine alle finalità e alle relative modalità del trattamento.

Comunicazioni a terzi

I dati personali raccolti non saranno né diffusi né comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli a soggetti pubblici legittimati a richiedere tali dati.

Trasferimenti extra UE

I dati personali raccolti non saranno né diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati personali saranno conservati presso Regione Calabria - Settore 8 "Competitività" - Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione, per il tempo necessario ad adempiere alle finalità di cui sopra e, comunque, per tutto il tempo necessario alla gestione della procedura nonché, successivamente, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Al termine del periodo di conservazione, tali dati saranno cancellati o trattati in forma anonima.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli Interessati (persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR).

L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei dati personali è presentata all'Ufficio Privacy di Regione Calabria, utilizzando preferibilmente la modulistica disponibile all'indirizzo <https://www.regione.calabria.it/website/responsabileprotezionedati/>, secondo le seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata A/R a: Regione Calabria - Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane - Ufficio Privacy, Viale Europa - Cittadella Regionale - Località Germaneto 88100 - Catanzaro;
- a mezzo PEC, all'indirizzo datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.

In alternativa, ci si può rivolgere direttamente anche al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Regione Calabria o al Titolare del trattamento o suo delegato, utilizzando i recapiti riportati nelle sezioni "Responsabile della Protezione dei Dati" e "Titolare del Trattamento" della presente informativa.

L'esercizio dei propri diritti in qualità di Interessato è gratuito ai sensi dell'art. 12 del GDPR, salvo i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il par. 5 del medesimo articolo.

Regione Calabria si impegna a fornire una risposta entro il termine di un mese dalla richiesta, estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità della stessa.

Diritto di reclamo

Gli Interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, effettuato nell'ambito della presente attività, avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, ovvero, di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") designato da Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l'Avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 178 del 4 novembre 2021.

È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei propri dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria - Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro - alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;
- a mezzo PEC, all'indirizzo rpd@pec.regione.calabria.it.

I dati di contatto riportati nella presente informativa sono riservati alle sole comunicazioni in materia di protezione dati personali. Per ogni altra comunicazione pertinente alla specifica attività amministrativa (entro cui è effettuato il trattamento dei propri dati personali) fare riferimento al Dipartimento/Settore di competenza.

